



## Deliberazione del Consiglio Provinciale

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitré** del mese di **febbraio** alle ore **09:30** in Pesaro nella sala "Wolframo Pierangeli" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. PAOLINI GIUSEPPE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE

Risultano:

BIAGIOTTI ROBERTO	Presente
CARBONE DOMENICO	Presente
DINI MAURO	Assente
GAMBINI MAURIZIO	Presente
GIROLOMONI MARILA	Presente
PANICALI CHIARA	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PICCINI ALESSANDRO	Presente
ROSSI ENRICO	Assente
SACCHI FERNANDA	Presente
SERI MASSIMO	Assente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente
ZENOBI MIRCO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri:

Carbone Domenico, Panicali Chiara, Piccini Alessandro.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e, in particolare, i seguenti articoli:

- art. 151, rubricato “Principi generali”, secondo cui: “1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- art. 170, rubricato “Documento unico di programmazione”, il quale testualmente recita: “1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. ... 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione”;
- art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da

questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATI i principi contabili applicati alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

DATO ATTO che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.28 del 28/07/2021;

VISTO il Decreto del Presidente n. 326 del 22/12/2021 “Approvazione nota di aggiornamento definitivo al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 – ex art. 170 del D.Lgs. 267/2000”;

DATO ATTO altresì che il DUP viene integrato e aggiornato nelle seguenti sezioni.:

- Sezione strategica: Piano investimenti 2022/2024, situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell’Ente, equilibri e pareggio di bilancio;
- Sezione Operativa – parte I: Riepilogo titoli entrata e analisi risorse tributarie, riepiloghi titoli di spesa, riepilogo per missioni, redazione dei programmi e obiettivi, gestione dell’indebitamento;
- Sezione Operativa – parte II:
  - con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici, l’Ente ha adottato la relativa programmazione con l’aggiornamento del relativo programma di cui all’allegato I;
  - con riferimento alla programmazione in materia di acquisizioni di servizi e forniture, di cui all’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, l’Ente ha adottato la relativa programmazione con l’aggiornamento del relativo programma di cui all’allegato II;
  - con riferimento alla programmazione in materia di patrimonio, l’Ente ha adottato la relativa programmazione con l’aggiornamento del relativo programma di cui all’allegato III;
  - con riferimento alla programmazione in materia di affidamento degli incarichi, l’Ente ha adottato la relativa programmazione con l’aggiornamento del relativo programma di cui all’allegato IV;
  - che la programmazione del fabbisogno del personale verrà inserita nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) come disposto dall’art. 6 del D.L. n.80 del 9/06/2021;

DATO ATTO che il DUP accoglie tutti gli strumenti di programmazione che l'Ente è tenuto ad adottare per il periodo di riferimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 18/12/2014 modificato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.2 del 29/07/2016;

VISTO il verbale n.1 del 13/01/2022, con cui il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso il parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) punti n.1 e n.2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, comma 55 delle Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Posto in votazione il documento, in forma palese, alla presenza di n. 10 Consiglieri, il cui esito è il seguente:

favorevoli n. 8

astenuiti n. 2 (Roberto Biagiotti – Domenico Carbone)

### **DELIBERA**

- 1) di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art.170 del TUEL approvato con D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., la Nota di aggiornamento definitivo del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/02024 allegata alla presente delibera, come parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il Direttore Generale dott. Marco Domenicucci, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990;
- 4) di pubblicare la presente delibera all'Albo Pretorio online;





# PROVINCIA DI PESARO E URBINO

## DUP 2022 - 2024

Documento Unico di Programmazione

Nota di aggiornamento definitivo

*a cura della Direzione Generale*

## Sommario

Premessa p. 3

### Sezione Strategica

Quadro strategico di riferimento p. 5

Il sistema di bilancio p. 12

Il Documento Unico di Programmazione p. 13

**Analisi strategica delle condizioni esterne** p. 15

Analisi e lettura del territorio provinciale p. 19

Indicatori di benessere equo e sostenibile p. 21

Profilo strutturale: popolazione, territorio, economia p. 24

**Analisi strategica delle condizioni interne**

Il Governo dell'Ente p. 31

La struttura organizzativa e le risorse p. 32

Programmazione del personale p. 35

Gli organismi partecipati p. 38

Il patrimonio dell'ente p. 44

Lo stato della finanza delle province p. 47

Manovre finanziarie e contributi per le funzioni fondamentali p. 47

Risorse per la spesa corrente p. 47

Fondi per investimenti sulle strade e risorse per edilizia scolastica p. 49

Piano investimenti p. 52

Equilibri di bilancio p. 54

Investimenti e realizzazione OO.PP. 2021 p. 57

**Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente** p. 59

Schema riepilogativo della strategia dell'Ente p. 65

### Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata p. 68

Indirizzi sui tributi p. 73

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento p. 76

Spesa p. 78

Riepilogo per Missioni p. 79

Politiche di mandato e indirizzi generali di programmazione p. 82

Obiettivi operativi per Missioni e Programmi strategici p. 83

Gestione dell'indebitamento p. 95

### Sezione Operativa - Parte Seconda

I. Programma Opere Pubbliche

II. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

III. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

IV. Programma degli incarichi

## Premessa

L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori. La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova *governance* della Provincia, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

Occorre quindi costruire un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale "Casa dei Comuni". Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "*principio di sussidiarietà*", **riconsiderando l'opportunità di una** revisione della forma rappresentativa prevista dalla L 56/14 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

## La Programmazione

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali.

Il **decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118** recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (**allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"**).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.



Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., introduce un elemento rilevante ai fini della presente analisi:

– Il DUP che rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative ed in quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione*.

Dopo sette anni dalla Legge 56/2014 e dalla Legge 190/2014, e nonostante l'esito referendario del dicembre 2016, perdurano, le criticità finanziarie delle Province che incidono immancabilmente sulla possibilità di attuare una programmazione sostenibile soprattutto di medio periodo.

Nell'anno 2019 il Consiglio Provinciale, dopo anni di programmazione annuale, ha approvato il Bilancio previsionale triennale 2019/2021 con deliberazione n.11 del 27/03/2019.

Il DUP 2019-2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 46/2018 e successivamente integrato con deliberazione del Consiglio provinciale n.10 del 27/03/2019 in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsionale.

Il DUP 2020-2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 30/9/2019 e l'aggiornamento definitivo con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 50 del 20/12/2019.

Il DUP 2021-2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.25 del 29/09/2020.

Si precisa, che lo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 è stato redatto in coerenza con il Bilancio di Previsione 2021-2023 di cui sono state tenute presenti le previsioni relative agli anni 2022-2023 integrandole con previsioni 2024 equivalenti al 2023 limitatamente alla parte corrente. Pertanto il presente strumento programmatico verrà debitamente aggiornato in occasione dell'approvazione della nota di aggiornamento del DUP.

## Sezione Strategica (SeS)

### Quadro Strategico di riferimento

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico del territorio e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

### Lo Scenario Nazionale : il DEF 2021

*Il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalla campagna di vaccinazione all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del sistema sanitario nazionale. In campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali".* Lo scrive il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF), approvato dal Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021

*" Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali.*

*La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese.*

*Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure.*

*Unitamente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, si ritiene ora opportuno richiedere al Parlamento di autorizzare un ulteriore margine di 40 miliardi per un nuovo provvedimento che vedrà la luce entro fine aprile. Grazie a questo ulteriore*

intervento, i sostegni a imprese e famiglie erogati sin qui nel 2021 raggiungerebbero il 4 per cento del PIL, dopo il 6,6 per cento erogato l'anno scorso.

L'auspicio del Governo è che, grazie ad andamenti epidemici ed economici sempre più positivi nei prossimi mesi, questo sia l'ultimo intervento di tale portata. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia per tutto il periodo che sarà necessario se ne ricorreranno le condizioni.

Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento avrà come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentrerà le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione. Si darà la priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia.

La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU.

Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente.

Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza — oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione. La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione.

Le riforme occupano dunque un ruolo centrale nel PNRR e ad esse è dedicata una specifica sezione del documento. Per questo motivo, e in forza del Regolamento dell'Unione Europea 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale. Tale Programma non sarà pertanto presentato separatamente, mentre il PNRR sarà definito nei prossimi giorni e presentato alla Commissione Europea nei termini previsti.

Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudentiale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. Va tuttavia evidenziato che nello scenario programmatico già l'anno prossimo il PIL arriverebbe a sfiorare il livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9 per cento registrata nel 2020, il PIL recupererebbe del 4,5 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024 — tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio.

*In questo quadro di rilancio del Paese, non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello molto elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia recupererà.*

*Affidarsi al solo fattore crescita per riequilibrare il bilancio sarebbe tuttavia imprudente. Lo scenario programmatico di finanza pubblica qui presentato punta ad una graduale discesa del deficit della PA, che già nel 2024 si avvicinerrebbe alla soglia del 3 per cento.*

*Sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali.*

*La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale.*

*Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Nelle prossime settimane prenderà avvio un grande programma di investimenti che, se ben attuati, renderanno solide l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile”.*

Sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo n. 70 è stato pubblicato il decreto legge n. 41/2021 (ribattezzato decreto “sostegni”). Il decreto ha introdotto misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. Il decreto interviene, con uno stanziamento di circa 32 miliardi di euro, pari all'entità massima dello scostamento di bilancio già autorizzato dal Parlamento, al fine di potenziare gli strumenti di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e di contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate. L'obiettivo è quello di assicurare un sistema rinnovato e potenziato di sostegni, calibrato secondo la tempestività e l'intensità di protezione che ciascun soggetto richiede. Gli interventi previsti si articolano in 5 ambiti principali:

1. sostegno alle imprese e agli operatori del terzo settore;
2. lavoro e contrasto alla povertà;
3. salute e sicurezza;
4. sostegno agli enti territoriali;
5. ulteriori interventi settoriali.

Per gli enti locali e territoriali è previsto un sostegno per la flessione del gettito dovuta alla pandemia, pari a circa 1 miliardo di euro per Comuni e città metropolitane sul 2021. Per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome il decreto sostegni un intervento da 260 milioni e 1 miliardo per le Regioni a statuto ordinario per il rimborso delle spese sanitarie sostenute nell'anno 2020.

A distanza di pochi giorni dalla pubblicazione in Gazzetta del Decreto Legge 31 maggio

2021, n.77 governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, noto anche come Decreto Semplificazioni-bis, il Governo italiano ha adottato il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza PNRR e per l'efficienza della giustizia), destinato anch'esso, sul piano sistematico, alla costruzione della cornice normativa necessaria all'attuazione delle misure contenute nel PNRR trasmesso alla Commissione Europea lo scorso 31 maggio 2021.

Il DL 80/2021 entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione del 9 giugno 2021, già ribattezzato come "Decreto Assunzioni" per via delle molteplici norme che autorizzano assunzioni di personale da destinare alle attività di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo, degli obiettivi del PNRR – DL 80/2021.

Ancora una volta dopo il DL 77/2021 la pubblica amministrazione o, più in generale la sua attività, è al centro della decretazione d'urgenza del Governo, ampiamente consapevole del fatto che è proprio lì che c'è necessità di intervenire onde evitare che, nei relativi ingranaggi, possano incagliarsi attuativi del PNRR.

## LO SCENARIO REGIONALE E LOCALE

Il 15 giugno 2020 a Roma, si sono tenuti gli "Stati generali dell'economia" dove le Province italiane rappresentate dall'UPI nazionale hanno portato loro proposte a contributo della ripresa e rilancio del Paese. In primo luogo è stato sottolineato come "progettare il futuro dopo la crisi sanitaria Covid 19 non può non partire dalla considerazione di quanto l'opera di disimpegno dello Stato dai territori sia a livello politico attraverso il tentativo non riuscito di cancellare i livelli intermedi, sia a livello economico, attraverso una sostanziale riduzione delle risorse destinate alla cura delle aree interne, a vantaggio dei grandi centri urbani, abbia contribuito a rendere fragile il sistema Paese. I sistemi territoriali, di fronte alla criticità sanitaria e alla drammatica fragilità economica ora, sono il luogo principale della partecipazione, condivisione, coprogettazione delle comunità, nella loro interezza, ai processi decisionali".

Le proposte che Unione delle Province d'Italia ha portato come contributo agli Stati Generali dell'economia muovono dalla considerazione che è prioritario:

- **ricostruire** il Paese attorno ad ecosistemi locali nei quali tutti gli attori istituzionali (Province, Città Metropolitane, Comuni, Prefetture, Camere di commercio) programmano lo sviluppo e si coordinano per assicurare alle forze economiche e sociali, alle comunità e ai territori, un raccordo saldo con Regione, Stato ed Unione Europea, così da promuovere l'utilizzo più efficiente di tutte le opportunità.

- **considerare la scuola** quale l'istituzione cui lo Stato deve il maggior contributo, per sanare le gravissime fragilità emerse in questa crisi sanitaria e iniziare la costruzione di un nuovo modo di pensare l'istruzione, che offra agli studenti opportunità di crescita e pieno godimento del diritto allo studio a partire dagli edifici e dagli spazi di apprendimento.

- **riportare** al centro degli investimenti la rete delle infrastrutture viarie provinciali, che nella ripresa economica assumono importanza strategica per la capacità di connettere

saldamente sistemi produttivi e persone, favorendo al contempo nuove modalità di mobilità e trasporto locale.

- **costruire** centri di competenza sui territori, capaci di progettare le opere sia di livello locale che nazionale, in grado di dare slancio alla programmazione.

- **porre** quali parole chiave della ripresa la promozione del digitale in un quadro di sviluppo sostenibile che consideri la cura del territorio come una delle variabili imprescindibili da cui orientare ogni scelta di investimento del Paese.

Le Province si candidano ad assumere a pieno titolo un ruolo da protagoniste in questo scenario, considerando poi che, il DL n.76, assume oggi un valore ancor più strategico, poiché costituisce il quadro normativo entro cui saranno collocate ed utilizzate le risorse del Recovery Fund. E' indubbio infatti che, i due aspetti, risorse e semplificazioni, debbano procedere di pari passo, o ne risulterebbe inficiato il risultato.

L'UPI nazionale pone grande aspettativa su questi temi, poiché le Province, sul cui futuro assetto è da poco stato insediato un tavolo di revisione della Legge n.56/2014 presso il Ministero dell'Interno, si candidano ad assumere il ruolo di enti per la semplificazione, gli investimenti e la progettazione sul territorio. Per questo l'Upi ha avanzato al Governo la richiesta di destinare una parte consistente del Recovery Fund riservato agli investimenti, per un Piano delle Opere Pubbliche di modernizzazione e messa in sicurezza dei 130 mila chilometri di rete viaria provinciale e dei 7.400 edifici delle scuole secondarie superiori. A tal proposito appare significativo sottolineare che, secondo quanto risulta dalla Banca Dati Siope del Ministero dell'Economia, nel raffronto tra primo semestre del 2019 e il primo semestre 2020 mentre la spesa corrente delle Province è scesa del -29% la spesa in conto capitale è cresciuta del +14%. Nonostante i bilanci fragili e la carenza di personale, le province stanno dunque continuando a consolidarsi nel loro ruolo di istituzione per gli investimenti locali.

**Progettare le nuove scuole deve essere considerata la priorità del Paese:** occorre utilizzare una parte consistente dei fondi UE destinati agli investimenti, per una grande opera di ricostruzione, messa in sicurezza, modernizzazione, delle scuole italiane. Per quanto riguarda le scuole superiori, le Province sono pronte ad intervenire con più di **1.700 progetti già disponibili**, opere cantierabili per il 2021 e 2022, per un fabbisogno di 2 miliardi e 100 milioni.

La rete viaria provinciale in gestione alle Province e alle Città metropolitane ammonta a 121 mila 911 chilometri, di cui 34 mila 763 chilometri in superficie montana. **Su questa rete viaria insistono circa 30.000 tra ponti, viadotti e gallerie.** La caratteristica principale di questa rete è che questa rappresenta in molti casi l'unico collegamento tra le aree interne e i centri economici. L'UPI, attraverso la rilevazione con le Province, ha predisposto **un Piano nazionale dei fabbisogni delle rete viaria provinciale italiane per il 2020 – 2021 – 2022**, che nel totale consta di **1.503 progetti per un fabbisogno totale di 1 miliardo 910 milioni.** Occorre sottolineare che il comparto dell'edilizia e delle opere pubbliche, ha risentito pesantemente dello stop imposto dal COVID19: la contrazione degli investimenti, nel settore edilizio delle opere pubbliche, risulterebbe del 3,8% nel primo bimestre marzo-aprile, per salire nel bimestre successivo a -16,5%.

Il ruolo da sempre assegnato alle Province e alle Città metropolitane di istituzioni per gli investimenti territoriali ha prodotto la costituzione, in ogni ente, di strutture specialistiche con professionalità mirate alla realizzazione delle opere pubbliche, dalla progettazione, alla gara, fino alla realizzazione dell'opera. Queste professionalità si sono consolidate quando, nel 2015, è stato assegnato alle Province e alle Città metropolitane il ruolo di

assistenza tecnica ai comuni. Le Stazioni Uniche Appaltanti delle Province, sono ormai un punto di riferimento non solo per i Comuni, ma spesso per tutta la Pubblica Amministrazione: 51 Province su 76 (67% del totale) hanno formalmente costituito una Stazione Unica Appaltante, cui aderisce il 42% dei Comuni, e dal 2016 al 2018 hanno incrementato di oltre il 60% del numero delle gare espletate e di oltre il 90% la cifra degli importi.

Progettare la ripresa significa anche progettare il sistema istituzionale entro cui la strategia di sviluppo sarà dispiegata. A sette anni dalla legge 56/14 che ha fortemente limitato la capacità delle Province e delle Città metropolitane di amministrare con efficacia i territori, è necessario ed urgente intervenire sul piano istituzionale, organizzativo ed economico, per tornare a garantire la piena funzionalità a tutte le istituzioni della Repubblica. Province e Città metropolitane devono, allo stesso modo, essere nelle condizioni di erogare i servizi loro affidati, potendo contare su:

- funzioni fondamentali di area vasta ben definite;
- una organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa;
- una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le loro funzioni;
- organi politici pienamente riconosciuti che garantiscano un governo certo agli enti e ai territori.

L'emergenza COVID ha ricostruito sui territori un solido quadro di coordinamento istituzionale tra tutti gli attori in campo. I tavoli strategici che sono stati costituiti in tutte le Province hanno rappresentato, e rappresentano ancora, il riferimento certo entro cui il Governo e le Regioni, hanno potuto coordinare le azioni con Province, Città Metropolitane, Comuni, forze economiche e sociali.

La Provincia di Pesaro e Urbino in tale contesto in perfetto accordo con le altre Province Italiane nell'affrontare l'attuale fase di emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente alla diffusione del Covid-19 ha sentito l'esigenza di sostenere tutti gli operatori economici (imprese, cooperative, liberi professionisti) del proprio territorio, che hanno subito il blocco delle loro attività connesso ai provvedimenti governativi.

Per tale motivo con decreto del presidente n.105/04.2020 ad oggetto ha siglato con il Comune di Pesaro, Fano e Urbino, le organizzazioni sindacali, datoriali, di categoria, istituti di credito, un protocollo di intesa per il rilancio economico ed il sostegno alle attività produttive colpite dall'epidemia da Corona Virus, dove i sottoscrittori si impegna a "avviare una collaborazione tecnico operativa per semplificare i percorsi di accesso al credito durante la fase emergenziale e per sviluppare iniziative di rilancio nei settori di comune interesse sulle tematiche dello sviluppo socio-economico del territorio con positive ricadute occupazionali, nonché della formazione, della qualificazione e della riqualificazione professionale dei lavoratori" per favorire così la rinascita del territorio, veicolare le risorse pubbliche e favorire le eccellenze ed incentivare modelli di produzione e di consumo compatibili con i criteri di qualità e sviluppo sostenibile. Ha altresì siglato l'accordo di collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, la Provincia di Ancona, la Provincia di Macerata, di Ascoli Piceno e la Regione Marche per l'adesione ed il finanziamento del Fondo emergenza Covid-19 ( decreto del presidente n. 156/2020) dove è stata confermata a fronte della gravissima situazione socio-

economica derivante dall'emergenza Covid-19 di destinare al Fondo di emergenza Covid-19 di cui alla Legge regionale 13/2020, le risorse residue derivanti dalla gestione del Fondo solidarietà istituito con la DGR n. 305/2009, mantenendo così l'originaria destinazione di tali risorse come a suo tempo deliberato dalla Provincia di Pesaro per € 499.998,00

Il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza dell'Unione province d'Italia – UPI 2021, riporta:

“le regioni ed enti locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano con riferimento alle diverse Missioni”. Risorse Totali per Regioni, Province e Comuni, sono riportate in tabella.

MISSIONI	PNRR (Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza) mld	FC (fondo complementare) mld	TOTALE mld
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura e ricerca	11	3,1	14,1
Rivoluzione verde e transizione ecologica	21,1	3,4	24,5
Infrastrutture per la mobilità sostenibile		4,5	4,5
Istruzione e ricerca	9,8		9,8
Inclusione sociale	18,1	2,4	14
Salute	11,6	2,4	14
<b>TOTALE</b>	<b>71,6</b>	<b>15,8</b>	<b>87,4</b>

“la pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell' 8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6.2. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il PIL in Italia è cresciuto in totale del 7.9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30.2, del 32.4 e del 43.6 per cento. L'Unione europea ha risposto alla crisi pandemica con il NEXT GENERATION EU (NGEU), un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale”

Non è possibile, pertanto, rilanciare gli investimenti nel Paese se non si interviene con norme di semplificazione, accelerazione delle procedure di gara e di appalto e rafforzamento delle stazioni appaltanti. Il rischio, altrimenti, è di destinare risorse per cantieri che saranno aperti tra due anni. Le proposte di semplificazione e accelerazione



delle procedure riguardano le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento dei contratti pubblici sotto e sopra soglia comunitaria.

### *Il Sistema di Bilancio*

Nel "sistema di bilancio" degli Enti Locali, così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., "il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" è il necessario corollario al concetto stesso di "programmazione", inteso come processo di analisi, valutazione e comparazione dei vari aspetti di una realtà data al fine di organizzare le risposte ai bisogni del territorio, coerentemente con le risorse a disposizione.

Il processo di programmazione si attua quindi nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e si formalizza in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

1. conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
2. valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Ciò, ovviamente nella consapevolezza che i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche devono essere caratterizzati da:

- valenza pluriennale del processo;
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il principio di coerenza, in particolare, implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

In questo contesto il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario prospettico e con i vincoli di finanza pubblica.

Il "sistema di bilancio" è da intendersi quindi come ciclo virtuoso di programmazione-previsione-gestione-controllo, il cui processo attuativo si svolge attraverso i seguenti strumenti indicati dallo stesso principio contabile 4/1:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni.

Ai sensi degli artt. 151 e 170 del TUEL lo schema del DUP, relativo ad almeno un triennio, deve essere presentato all'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno. Tale scadenza, però, è ordinatoria e non produce sanzioni, come chiarito dalla Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016, essendo collegata a quella successiva del 31 dicembre, entro la quale va presentato il bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio trova la sua collocazione temporale anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuare ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, così come viene raccomandato nel principio contabile;

- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances da adottare entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

### *Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)*

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza tra tutti i documenti di bilancio, il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza:

- con le linee di indirizzo della programmazione regionale;
- del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale;
- con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'analisi strategica viene affrontata mediante:

- **analisi del contesto** normativo di riferimento;
- **analisi della situazione socio-economica** del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
- **indirizzi** generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- **verifica** dello stato di attuazione dei programmi ;
- **individuazione** dei **nuovi obiettivi strategici**, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Partendo dagli obiettivi operativi sono quindi costruiti gli obiettivi gestionali del PEG. La Sezione Operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La **Sezione Operativa** supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed è costituita:

- 1 **per la parte entrata**, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli nonché dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- 2 **per la parte spesa**, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo.

Detti indirizzi programmatici sono integrati dai seguenti atti, **allegati al DUP**, di programmazione di settore:

- 1) programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- 2) programma biennale degli acquisti di beni e servizi, e relativi aggiornamenti annuali;
- 3) programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- 4) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- 5) programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione e consulenza.

## Analisi strategica delle condizioni esterne

L'importanza di una analisi del territorio della provincia di Pesaro e Urbino secondo una concezione multidimensionale della sostenibilità offre l'opportunità di dedicare particolare attenzione all'ampliamento di obiettivi territoriali considerando le interconnessioni ed individuando indicatori che garantiscano possibili disaggregazioni per livello territoriale. Nell'analisi presente nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024 si pone attenzione al profilo strutturale e socio-economico che in ottica di benessere equo e sostenibile contribuisce a una lettura ampia e una visione multidimensionale degli indicatori di contesto. L'andamento di alcuni indicatori di benessere e sostenibilità è uno strumento utile anche alla politica economica del Governo e conferma l'intuizione che esiste un'evidente relazione tra le politiche pubbliche e il benessere dei cittadini. La progettualità del "Sistema Informativo Statistico del Bes delle province" si è specializzata nell'individuazione di indicatori benessere e sostenibilità per la programmazione strategica, una base informativa tendenzialmente comune a tutti gli enti di area vasta, utile al fine di mettere in luce la rilevanza e l'adeguatezza di alcuni indicatori all'interno del Documento Unico di Programmazione che è il principale strumento per la guida strategica e operativa degli Enti. Per questo impegno nel 2021 la Provincia di Pesaro e Urbino è stata tra i vincitori del "Premio PA sostenibile e resiliente 2021", promosso da Forum PA e Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile per valorizzare esperienze e progetti volti a promuovere una **crescita sostenibile e solidale della pubblica amministrazione**. L'attestato del premio, nella sezione Misurare la sostenibilità (Forum PA 2021), evidenzia il riconoscimento all'attività pluriennale di ricerca e collaborazione tra Enti.

**2021**  
FORUM PA

**PREMIO PA SOSTENIBILE E RESILIENTE 2021**

Le migliori iniziative che puntano a misurare, comunicare, formare e fare rete sui temi dello sviluppo sostenibile

**PROGETTO VINCITORE**

**BENESSERE E SOSTENIBILITÀ  
PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE**

**Provincia di Pesaro e Urbino**

UNA MANIFESTAZIONE DI  
**FPA**  
DIGITAL 360

**MISURARE LA SOSTENIBILITÀ**

IN COLLABORAZIONE CON  
**ASVIS**  
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Le misure della qualità della vita, della sostenibilità ed equità del benessere dei cittadini a livello locale rappresenta un contributo alla produzione di indicatori statistici utili alla costruzione di sistemi territoriali per la governance di area vasta. Il sistema informativo statistico sviluppato utilizza indicatori per misurare l'impatto di diverse azioni in materia di sostenibilità, attraverso la raccolta dati, l'elaborazione di indicatori territoriali per la programmazione locale e l'interpretazione dei dati per prendere decisioni. Il percorso pluriennale ha ampliato nel tempo la sua offerta informativa su undici aree tematiche, nucleo principale di sessantasei indicatori di benessere e sostenibilità, e su un'ampia analisi territoriale strutturale relativa ai temi territorio, popolazione ed economia. Nel solco delle riflessioni teoriche e metodologiche sviluppate a livello nazionale, gli indicatori individuati sviluppano un ruolo importante per la diffusione ed il raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile Agenda 2030 anche in ambito nazionale all'interno del Sistema Statistico Nazionale. Gli indicatori del Bes contenuti in queste pagine sono stati progettati e calcolati grazie allo sviluppo dei risultati del progetto sul "Bes delle province" coordinato dal Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane) la cui *presidenza* è attualmente rappresentata dall'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino. La Provincia di Pesaro e Urbino, che ha promosso il progetto in partnership con Upi, è capofila del progetto a cui partecipano 35 Enti (27 province e 8 Città metropolitane). Gli approfondimenti tematici sul Bes sono consultabili sulla piattaforma web nell'area del sito di progetto, [www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it), che espone la documentazione metodologica e tutti i dati delle pubblicazioni sin qui realizzate nell'ambito del progetto dal 2013 ad oggi.

A partire dal 2016, agli indicatori e alle analisi sul benessere si affiancano gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile, i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite.

Gli indicatori pubblicati e proposti nel "*sistema informativo statistico del benessere equo e sostenibile delle province*" sono misure e analisi necessarie per una programmazione locale attenta alle azioni amministrative da associare ai "*temi missione*" e sono inoltre rispondenti agli obiettivi dell'Agenda 2030. Alcuni di questi indicatori sono fondamentali e trasversali per realizzare azioni più specifiche declinate tramite "*obiettivi*".

Alcuni esempi: *assicurare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente* è l'obiettivo per una "istruzione di qualità" e quindi monitorare le **competenze alfabetica e numerica**, con particolare attenzione a quelle trasversali e digitali, può apportare benefici sulla qualità anche del personale in futuro. Uno sguardo attento alla **quota di giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano** è utile a livello locale ed è una azione funzionale al raggiungimento dell'obiettivo europeo 2030 della riduzione della quota dei NEET; **energia pulita e accessibile** obiettivo introdotto nel tema della "sostenibilità ambientale" attraverso il monitoraggio della produzione di **energia da fonti rinnovabili** e l'osservazione dell'andamento dei "servizi alla collettività" della **raccolta differenziata dei rifiuti urbani** può favorire **città e comunità sostenibili** in sinergia con i piccoli comuni; porre attenzione all'andamento della **presenza di giovani e donne in ambito istituzionale** è funzionale alla realizzazione di obiettivi di "parità di genere"; la **presenza di banda larga e/o fibra** promuove azioni di "innovazione e infrastrutture" attive sull'intero territorio provinciale con l'offerta e potenziamento delle infrastrutture telematiche e servizi per le attività gestionali dei comuni.

Gli indicatori proposti contenuti nella documentazione strategica individuano gli *indicatori dell'analisi di contesto* quale imprescindibile analisi di lettura del territorio e gli *indicatori di benessere e sostenibilità* che si ritiene tengano conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondano in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo. Si evidenziano *13 indicatori di benessere e sostenibilità per il Documento Unico di Programmazione* di cui *12* sono stati *proposti in relazione anche alle missioni contabili* mentre l'indicatore *Speranza di vita alla nascita* è stato individuato come indicatore trasversale. Gli *indicatori di contesto* relativi alla *popolazione, al territorio e all'economia* sono trasversali a più missioni.

Gli *indicatori* individuati associati alle missioni contabili sono descritti nella tabella che segue.

<b>Missione contabile</b>	<b>Temi di benessere e sostenibilità</b>	<b>Indicatori individuati</b>
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Competenze   Livello di Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ competenza alfabetica</li> <li>◆ competenza numerica</li> <li>◆ Neet</li> </ul>
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Patrimonio culturale   Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico</li> <li>◆ diffusione aziende agrituristiche</li> <li>◆ aree di particolare interesse naturalistico</li> </ul>
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizi collettività   Qualità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ raccolta differenziata</li> <li>◆ disponibilità di verde urbano</li> </ul>
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità  Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale	Reddito   Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ reddito delle famiglie pro capite</li> <li>◆ mancata partecipazione al lavoro</li> <li>◆ differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro</li> </ul>
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ energia da fonti rinnovabili</li> </ul>

## Analisi e lettura del territorio provinciale

La tavola 1.1 che segue elenca, temi e domini, degli indicatori di benessere e sostenibilità. Per facilitare l'interpretazione dei dati si presentano dei sintetici commenti relativi ai temi presi in considerazione: Aspettativa di vita, Competenze e Livello di istruzione, Partecipazione al lavoro, Reddito, Patrimonio culturale e Paesaggio, Qualità e Sostenibilità ambientale, Servizi alla collettività.

**Aspettativa di vita:** la dimensione Salute rappresenta una delle dimensioni principali per determinare il benessere di una comunità. Nell'ambito di questa dimensione, la speranza di vita alla nascita a livello provinciale si assesta su valori superiori sia alla media regionale che nazionale.

**Competenze e Livello di istruzione:** nell'ambito della dimensione Istruzione e formazione il Livello di istruzione e le Competenze rappresentano temi importanti per il progresso umano e gli indicatori mostrano un quadro abbastanza positivo per la provincia di Pesaro e Urbino. Eurostat colloca l'Italia tra i Paesi dell'Unione Europea con elevato tasso di Neet (giovani che non lavorano e non studiano). La percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non sono in formazione e non lavorano, è alta. Buoni valori vengono registrati per gli indicatori del livello di competenza alfabetica e numerica, pur se inferiori al dato regionale.

**Partecipazione al lavoro:** nell'ambito della dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita osserviamo che gli indicatori del livello di partecipazione al lavoro sono molto positivi rispetto alla situazione nazionale e delle Marche, fotografando un territorio che è in grado di offrire buone opportunità lavorative. Nella provincia di Pesaro e Urbino il tasso di mancata partecipazione al lavoro è più basso di quello regionale e significativamente inferiore di quello nazionale. Andando ad approfondire il tema delle pari opportunità in ambito lavorativo, la differenza tra i tassi di mancata partecipazione al lavoro per i due generi è superiore sia ai valori medi nazionali che a quelli regionali.

**Reddito:** gli indicatori della dimensione Benessere economico descrivono una situazione favorevole per il territorio provinciale relativamente al reddito delle famiglie pro capite che supera il reddito lordo pro capite italiano ed è superiore a quello regionale.



**Patrimonio culturale e Paesaggio:** nella dimensione Paesaggio e patrimonio culturale gli indicatori si riferiscono a un aspetto importante per l'eredità storica della collettività e per il benessere ambientale. Il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico e/o di valore naturalistico è assunto, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare una fonte di benessere umano. L'indicatore densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico risulta basso nel capoluogo di provincia rispetto al valore Italia e leggermente inferiore anche al dato regionale. Analizzando il tema del paesaggio la conservazione e la vocazione naturalistica del territorio si evidenzia per la presenza di aziende agrituristiche che risulta essere superiore sia al valore nazionale che a quello regionale. Inoltre la percentuale di comuni nel cui territorio esistono aree di particolare interesse naturalistico risulta essere elevata rispetto al dato nazionale e rispetto al dato regionale.

**Qualità e sostenibilità ambientale:** L'analisi della dimensione Ambiente evidenzia la necessità di un miglioramento per il tema della qualità ambientale e della sostenibilità ambientale. Infatti la disponibilità di verde urbano nel capoluogo è inferiore alla media dei capoluoghi italiani e i dati sulla sostenibilità ambientale rilevano una percentuale ancora piuttosto bassa di energia prodotta tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili.

**Servizi collettività:** buona la qualità dei servizi alla collettività in ambito della dimensione Qualità dei servizi. La raccolta differenziata di rifiuti urbani raggiunge un valore che si attesta superiore rispetto al livello nazionale ma inferiore al livello regionale.

## Indicatori di benessere equo e sostenibile

Tav 1.1 Indicatori di benessere equo e sostenibile a livello provinciale

<b>SALUTE</b>			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2019</i>
PU	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,9
Marche	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,7
Italia	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,0
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2019</i>
PU	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	202,1
Marche	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	204,5
Italia	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	200,7
PU	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	203,9
Marche	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	206,8
Italia	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	201,4
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	13,6
Marche	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	16,7
Italia	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	23,4
<b>LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA</b>			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2019</i>
PU	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	11,8
Marche	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	13,6
Italia	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	18,9
PU	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	8,5
Marche	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	6,6
Italia	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	valori percentuali	6,7
<p><i>Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino</i>  <i>Elaborazione: Ufficio Statistica</i></p>			

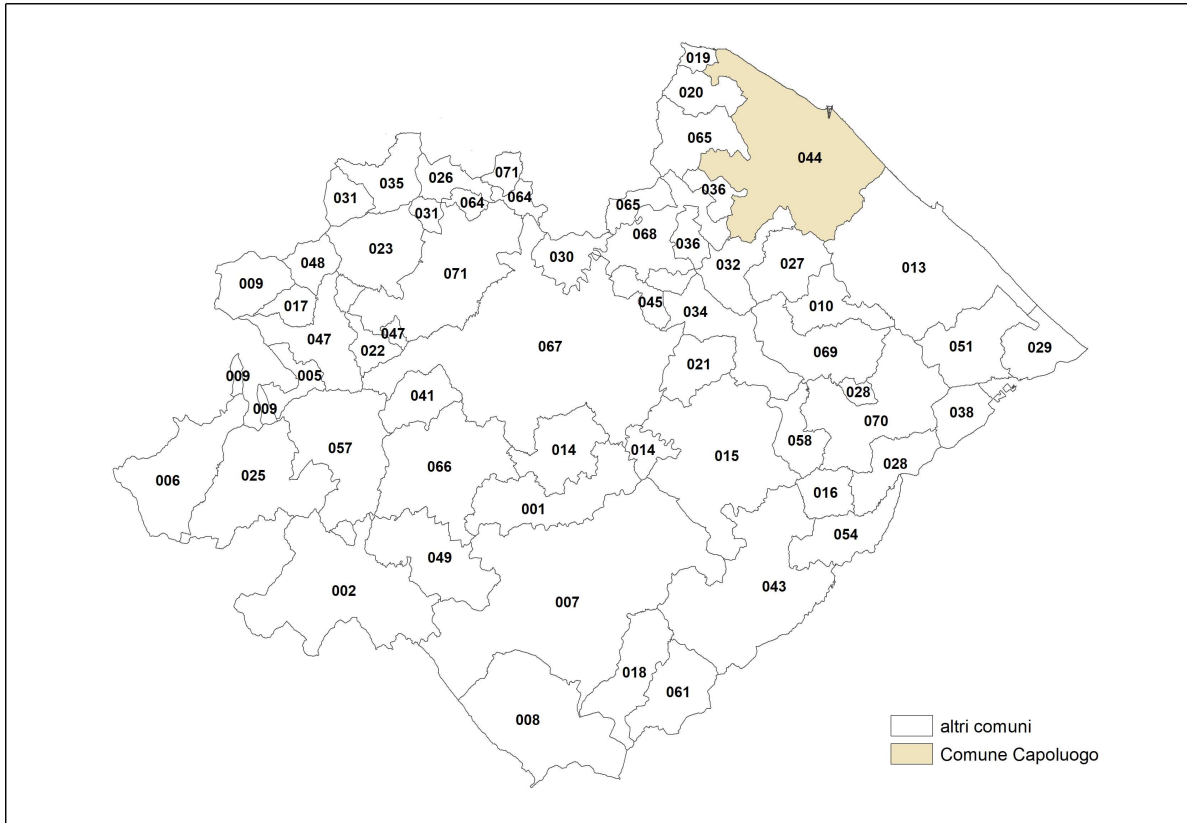
<b>BENESSERE ECONOMICO</b>			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2017</i>
PU	Reddito disponibile delle famiglie pro-capite	euro	19.516
Marche	Reddito disponibile delle famiglie pro-capite	euro	18.743
Italia	Reddito disponibile delle famiglie pro-capite	euro	18.525
<b>PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE</b>			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,3
Marche	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,4
Italia	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,8
PU	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	12,4
Marche	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	11,5
Italia	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	7,8
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2019</i>
PU	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	67,9
Marche	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	39,0
Italia	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	49,5
<b>AMBIENTE</b>			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	27,9
Marche	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	31,4
Italia	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	32,8
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Energia prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	0,3
Marche	Energia prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	1,8

Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino  
Elaborazione: Ufficio Statistica

<b>QUALITA' DEI SERVIZI</b>			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2018</i>
PU	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	68,0
Marche	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	68,6
Italia	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	58,2

*Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino*  
*Elaborazione: Ufficio Statistica*

**Il profilo strutturale: territorio, popolazione, economia**



**Carta tematica 1.1: confini amministrativi alla data del 17 giugno 2021**

001	Acqualagna	032	Monteciccardo*
002	Apecchio	034	Montefelcino
005	Belforte all'Isauro	035	Monte Grimano Terme
006	Borgo Pace	036	Montelabbate
007	Cagli	038	Monte Porzio
008	Cantiano	041	Peglio
009	Carpegna	043	Pergola
010	Cartoceto	<b>044</b>	<b>Pesaro - Capoluogo</b>
013	Fano	045	Petriano
014	Fermignano	047	Piandimeleto
015	Fossombrone	048	Pietrarubbia
016	Fratte Rosa	049	Piobbico
017	Frontino	051	San Costanzo
018	Frontone	054	San Lorenzo in Campo
019	Gabicce Mare	057	Sant'Angelo in Vado
020	Gradara	058	Sant'Ippolito
021	Isola del Piano	061	Serra Sant'Abbondio
022	Lunano	064	Tavoletto
023	Macerata Feltria	065	Tavullia
025	Mercatello sul Metauro	066	Urbania
026	Mercatino Conca	067	Urbino
027	Mombaroccio	068	Vallefoglia
028	Mondavio	069	Colli al Metauro
029	Mondolfo	070	Terre Roveresche
030	Montecalvo in Foglia	071	Sassocorvaro Auditore
031	Monte Cerignone		

\* Dal 1° Luglio 2020 il comune di Monteciccardo è stato incorporato nel comune di Pesaro

## Territorio

Attualmente, a giugno 2021, i comuni della provincia di Pesaro e Urbino sono 50.

Nella tabella seguente i comuni sono stati aggregati per fascia di popolazione.

Fascia di popolazione (n° residenti) stima 2021	Comuni
<=5000	35
>5000 e <=10000	9
>10000	6
Totale	50

La provincia di Pesaro e Urbino è la provincia più grande della Regione Marche.

Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della provincia di Ancona.

## Popolazione

Al 1° gennaio 2021 la stima relativa alla popolazione residente nella provincia di Pesaro e Urbino ammonta a 354.139, di cui femmine 180.979.

In tabella sono riportate le principali fasce d'età con la distribuzione della popolazione residente secondo la stima al 1° gennaio 2021 fonte Istat.

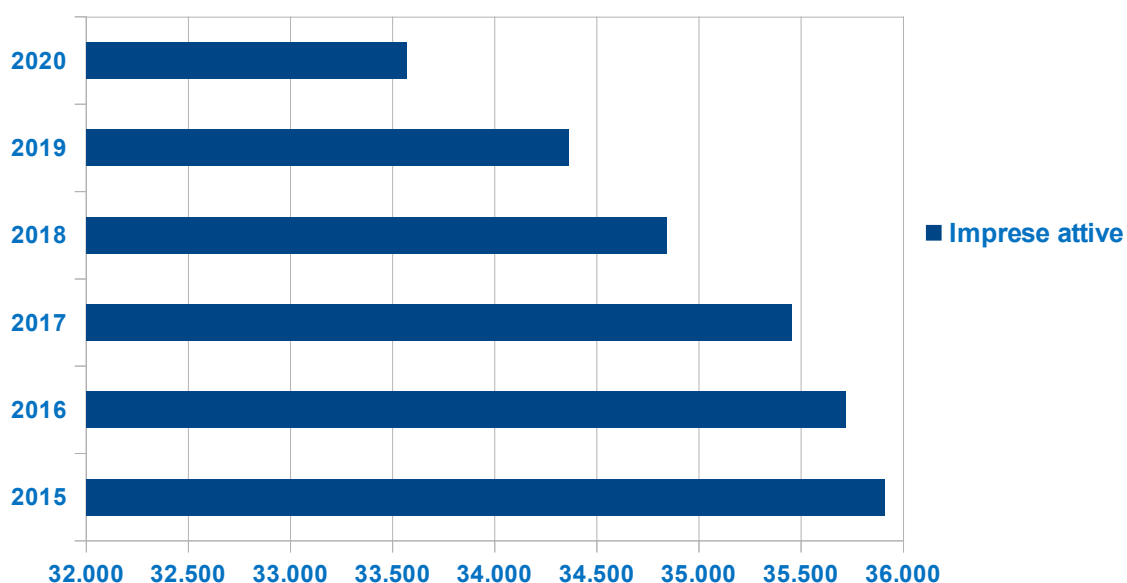
	Anno	Pesaro e Urbino
<b>POPOLAZIONE:</b>		
Popolazione residente (stima al 1° gennaio)	2021	354.139
Popolazione residente femminile (stima al 1° gennaio)	2021	180979
Popolazione residente maschile (stima al 1° gennaio)	2021	173160
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%) (stima 1°gennaio)	2021	12,5
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%) (stima 1°gennaio)	2021	63,0
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%) (stima 1°gennaio)	2021	24,6
Età media della popolazione (stima 1° gennaio)	2021	46,7

## Economia

Imprese attive, imprese artigiane attive e imprese femminili attive per settore di attività economica al 31/12/2020			
Attività (Settore ATECO)	Imprese attive (al 31/12/2020)	Imprese artigiane attive (al 31/12/2020)	Imprese femminili attive (al 31/12/2020)
Agricoltura, caccia e siveicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi	5.059	65	1.387
Industria ed attività estrattive	9.200	6.515	1.092
Commercio	7.746	582	1.919
Servizi	11.562	3.372	3.136
Altre non classificate	4	17	-
<b>Totale</b>	<b>33.571</b>	<b>10.551</b>	<b>7.534</b>

Fonte: Camera di Commercio delle Marche  
 Elaborazione: Ufficio statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

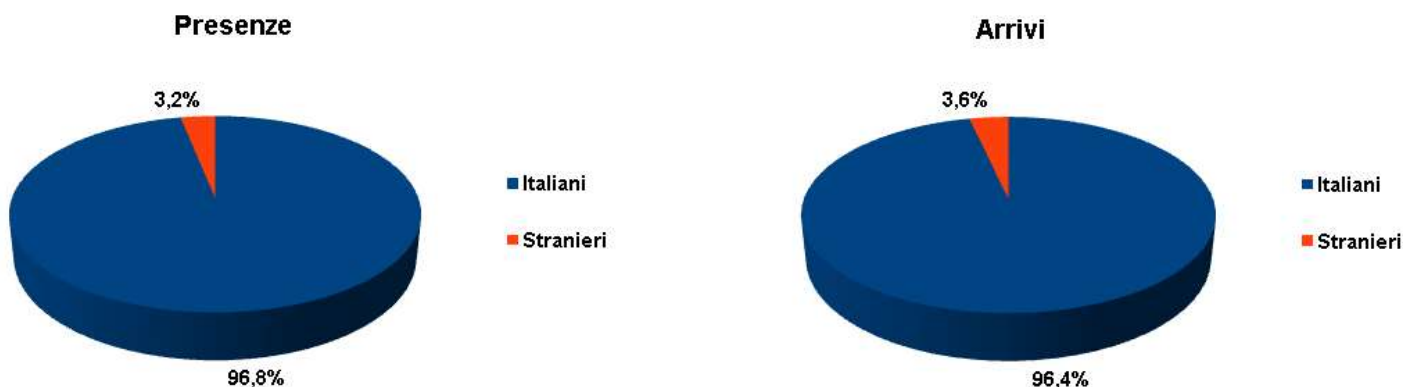
**Imprese attive - Serie storica 2015-2020**





TURISMO

*Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: arrivi e presenze per provenienza della clientela - Provincia di Pesaro e Urbino, anno 2019 (valori percentuali).*



Arrivi e presenze nella provincia di Pesaro e Urbino - anno 2020

	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
italiani	260.997	918.429	107.810	1.045.290	368.807	1.963.719
stranieri	5.843	21.123	7.820	43.310	13.663	64.433

Fonte dati: Istat  
 Elaborazione: Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

## Glossario degli indicatori di benessere equo e sostenibile

### Salute

**Speranza di vita alla nascita:** esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

*Fonte: Istat*

### Istruzione e formazione

**Competenza alfabetica - numerica degli studenti:** punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica dagli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado.

*Fonte: Servizio Nazionale di Valutazione Invalsi*

**Giovani che non lavorano e non studiano (Neet):** percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

*Fonte: Istat*

### Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

**Tasso di mancata partecipazione al lavoro:** percentuale di disoccupati di 15-74 anni + forze di lavoro potenziali di 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare) sul totale delle forze di lavoro 15-74 + forze di lavoro potenziali 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare).

**Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro:** differenza, in punti percentuali, tra il tasso di mancata partecipazione al lavoro femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

*Fonte: Istat*

### Benessere economico

**Reddito disponibile delle famiglie pro-capite:** rapporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti delle famiglie anagrafiche.

*Fonte: Istituto Tagliacarne*

### Paesaggio e patrimonio culturale

**Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico:** percentuale di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del d.lgs. 42/2004) per 100 mq di superficie urbanizzata nei comuni capoluogo di provincia e di regione.

**Diffusione delle aziende agrituristiche:** numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.

**Aree di particolare interesse naturalistico (presenza):** percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

*Fonte: Istat*

**Ambiente**

**Disponibilità di verde urbano:** metri quadrati di verde urbano per abitante nei capoluoghi di provincia e di regione.

*Fonte: Istat*

**Energia prodotta da fonti rinnovabili:** rapporto tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica prodotta nello stesso anno.

*Fonte: Terna*

**Qualità dei servizi**

**Raccolta differenziata dei rifiuti urbani:** percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

*Fonte: Istat*

**Glossario del profilo strutturale****Territorio:**

**Comuni e confini amministrativi:** numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia.

**Popolazione:**

**Popolazione residente:** le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Popolazione residente tra 0 e 14 anni:** popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali.

**Popolazione residente tra 15 e 64 anni:** popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali.

**Popolazione residente di 65 anni e oltre:** popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali.

**Età media della popolazione residente:** L'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Economia:**

**Imprese attive:** le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento.

**Arrivi negli esercizi ricettivi:** il numero di clienti che ha effettuato il check-in negli esercizi ricettivi (alberghieri o extra-alberghieri) nel periodo considerato.

**Presenze turistiche:** numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

## Analisi strategica delle condizioni interne

### Il Governo dell'Ente

La legge 7 aprile 2014, n. 56 nel ridisegnare l'assetto e il ruolo delle Province, con la relativa attribuzione delle nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell'organizzazione dell'Ente.

La Legge n. 56/2014 ha individuato, in un'ottica di area vasta ed in attesa della riforma costituzionale, gli Organi di Governo, non più eletti direttamente dai Cittadini, ma individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado. I Soggetti chiamati ad eleggere i nuovi Organi Provinciali sono i Sindaci ed i Consiglieri dei 54 Comuni della provincia:

- il Presidente della Provincia,
- il Consiglio provinciale,
- l'Assemblea dei Sindaci.

L'esito della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016 ha invece confermato il riferimento costituzionale contenuto nell'articolo 144 della Costituzione secondo cui le Province, con i Comuni, le Città Metropolitane, le Regioni e lo Stato, sono Enti costitutivi della Repubblica, creando un "enigma" istituzionale, nonché operativo, a seguito dell'incidenza e degli effetti della L. n. 190/14.

Il 03/02/2019 si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Provinciale (2019 – 2021). Il prossimo rinnovo del Consiglio Provinciale (che dura in carica due anni) avverrà nel 2021; attualmente questo è lo schema:

PROVINCIA DI PESARO e URBINO Organi Istituzionali		
ORGANISMO	COMPONENTE	CARICA RIVESTITA
<b>Presidente</b>	<b>Giuseppe Paolini</b>	Sindaco Comune di Isola del Piano
<b>Consiglieri</b>	<b>Dallasta Giovanni</b>	Consigliere Comune di Pesaro
	<b>Feduzi Emanuele</b>	Sindaco Comune di Fermignano
	<b>Lavanna Omar</b>	Sindaco Comune di Mercatino Conca
	<b>Massi Barbara</b>	Consigliere Comune di Piandimeleto
	<b>Mencoboni Margherita</b>	Consigliere Comune di San Costanzo
	<b>Nicolelli Enrico</b>	Consigliere Comune di Fano
	<b>Panicali Chiara</b>	Consigliere Comune di Pesaro
	<b>Piccini Alessandro</b>	Sindaco Comune di Cantiano
	<b>Rossi Enrico</b>	Sindaco Comune di Cartoceto
	<b>Toccaceli Giacomo</b>	Consigliere Comune di Isola del Piano
	<b>Ucchielli Palmiro</b>	Sindaco Comune di Vallefoglia
<b>Zenobi Mirco</b>	Sindaco Comune di Mondavio	
<b>Assemblea dei Sindaci</b>	<b>Sindaci dei 53 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino</b>	

### La struttura organizzativa e le risorse

Con deliberazione C.P. n. 30 del 18.9.2018, esecutiva, si è provveduto all'approvazione - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 844, della legge 205/2017 - del Piano di riassetto organizzativo dell'ente, quale strumento di programmazione atto a ridisegnare la struttura, complessivamente intesa, in coerenza con le funzioni che la Provincia di Pesaro e Urbino è chiamata a svolgere (*funzioni fondamentali*), ai sensi dell'art. 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle ulteriori di cui al successivo comma 88, d'intesa con i Comuni, ed, inoltre, quelle delegate/attribuite dalla Regione Marche (*vigilanza in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne"*).

Con determinazione n. 432 del 6.5.2019, a firma congiunta del direttore generale, segretario generale e dirigenti di servizio - si è provveduto al completamento del processo di riorganizzazione dell'ente attraverso:

- la revisione della micro-struttura dell'ente;
- l'approvazione del funzionigramma;
- l'assegnazione del personale a tutte le strutture interne;

garantendo, così, unitarietà e omogeneità degli interventi, nonché efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso.

Con decreto presidenziale n. 55 del 16.4.2019 - è stato dato avvio al processo di riorganizzazione dell'ente, con revisione della macro-struttura.

Con decreto presidenziale n. 123 del 18/6/2021 si è proceduto ad una parziale revisione della macro struttura dell'ente, che entrerà in vigore dal 1/9/2021 e che vedrà una conseguente revisione delle micro-strutture interessate.

L'evoluzione che ha interessato la struttura organizzativa dell'Ente - articolata in Direzione generale; Segreteria generale; Servizi; Posizioni organizzative e Uffici - per effetto del riordino istituzionale disposto a seguito della legge n. 56/2014 ha portato alla seguente situazione complessiva del personale in servizio presso l'ente, con rapporto di lavoro indeterminato distribuito tra le strutture organizzative esistenti aggiornato alla data del 1 gennaio 2021:

SEGRETERIA GENERALE		
N. posti	Profilo professionale	Categoria/Posizione giuridica d'inquadramento
2	Funzionario area amministrativa	DG3
5	Funzionario area amministrativa	D1
12	Istruttore area amministrativa	C
4	Collaboratore professionale area amministrativa	BG3
1	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	BG3
1	Collaboratore professionale area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B1
2	Operatore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	A

**TOTALE DIPENDENTI N. 27**

**DIREZIONE GENERALE**

3	Funzionario area amministrativa	DG3
7	Funzionario area amministrativa	D1
1	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	DG3
5	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D1
1	Funzionario area economico-finanziaria	D1
7	Istruttore area amministrativa	C
1	Istruttore area economico-finanziaria	C
2	Collaboratore professionale area amministrativa	BG3
2	Collaboratore professionale area amministrativa	B1
1	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	BG3
2	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B1

**TOTALE DIPENDENTI: N. 32**

**SERVIZIO 3 "Amministrativo - Ambiente - Trasporto privato"**

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
1	Funzionario area vigilanza	DG3
1	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	DG3
4	Funzionario area amministrativa	D1
10	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D1
3 <i>(di cui 1 assegnato alle funzioni non fondamentali)</i>	Funzionario area vigilanza	D1
14 <i>(di cui 2 assegnati alle funzioni non fondamentali)</i>	Istruttore area amministrativa	C
3	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
10 <i>(di cui 6 assegnati alle funzioni non fondamentali)</i>	Istruttore area vigilanza	C
2	Collaboratore professionale area amministrativa	BG3
2 <i>(di cui 1 assegnato alle funzioni non fondamentali)</i>	Collaboratore professionale area amministrativa	B1
1	Collaboratore professionale area tecnica, tecnico-manutentiva e	B1

	delle attività produttive	
--	---------------------------	--

**TOTALE DIPENDENTI: N. 52, di cui n. 1 dirigente)**

**SERVIZIO 4 “Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria”**

2	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	DG3
5	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	D1
1	Funzionario area amministrativa	D1
1	Istruttore area amministrativa	C
7	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
1	Collaboratore professionale area amministrativa	BG3
1	Collaboratore professionale area amministrativa	B1
9	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	BG3
24	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B1
3	Operatore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	A

**TOTALE DIPENDENTI: N. 54**

**SERVIZIO 5 “Informatico - Bilancio - Provveditorato - Economato - Tributi - Finanziamenti - Espropri e acquisizioni immobiliari”**

1	Dirigente ( <i>in aspettativa per espletamento incarico di direttore generale</i> )	Ruolo unico dirigenziale
3	Funzionario area informatica	DG3
8	Funzionario area informatica	D1
9	Funzionario area economico-finanziaria	D1
6	Istruttore area amministrativa	C
1	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
6	Istruttore area informatica	C
11	Istruttore area economico-finanziaria	C
4	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	BG3
1	Collaboratore area amministrativa	B1

**TOTALE DIPENDENTI: N. 50, di cui n. 1 dirigente in aspettativa)**

**SERVIZIO 6 “Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia - Istruzione scolastica - Gestione Riserva naturale statale “Gola del Furlo”**

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
4	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	DG3
10	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive ( <i>di cui n. 1 in aspettativa per incarico di dirigente a tempo determinato ex art. 110, c. 1, del D.Lgs. 267/2000</i> )	D1

	<i>presso il Servizio 4)</i>	
1	Funzionario area amministrativa	D1
1	Istruttore area amministrativa	C
8	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	C
3	Collaboratore professionale area amministrativa	B1
1	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	B1

**TOTALE DIPENDENTI: N. 29, di cui n. 1 dipendente in aspettativa e n. 1 dirigente**

Alla data del 1° gennaio 2021 - risulta in essere il contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, del dirigente del Servizio 4 "Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria", a favore di un dipendente provinciale a tempo indeterminato assegnato al Servizio 6, con scadenza già prevista al 31.8.2022;

### **Programmazione del personale**

Questo ente, dopo aver avviato una puntuale analisi sul fabbisogno del personale nel nuovo triennio 2021/2023 in sinergia con i dirigenti in relazione alle strutture rispettivamente dirette, tenendo anche conto dei pensionamenti di personale programmati nell'arco temporale di riferimento, con decreto presidenziale n. 122 del 18.6.2021, ha approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023, applicando peraltro "..... il pregresso e limitato regime in tema di potestà assunzionale ..." di cui all'art. 1, c. 845, della legge 205/2017 (**legge finanziaria 2018**) e all'art. 1, c. 889, della L. 145/2018 (**legge finanziaria 2019**), e ciò in coerenza con quanto recentemente ribadito dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Lombardia, con deliberazione n. 124/2020/PAR.

I dati finali desunti dalla rideterminazione della capacità assunzionale dell'ente per gli anni 2021 - 2022 - 2023 sono i seguenti:

- **ANNO 2021:** € 494.012,80, di cui € 115.764,59 per cessati anno 2020 ed € 378.248,20 per cessati triennio 2017/2019 (*resti*);
- **ANNO 2022:** € 518.852,63, di cui € 161.052,85 per cessati anno 2021 ed € 357.799,69 per cessati triennio 2018/2020 (*resti*);
- **ANNO 2023:** € 495.162,80, di cui € 94.570,41 per cessati anno 2022 ed € 400.592,345 per cessati triennio 2019/2021 (*resti*);

valori, questi, suscettibili di aggiornamento sulla base di ulteriori nuove risoluzioni di rapporti di lavoro che si verranno eventualmente a concretizzare in futuro, sussistendone i presupposti legittimanti.

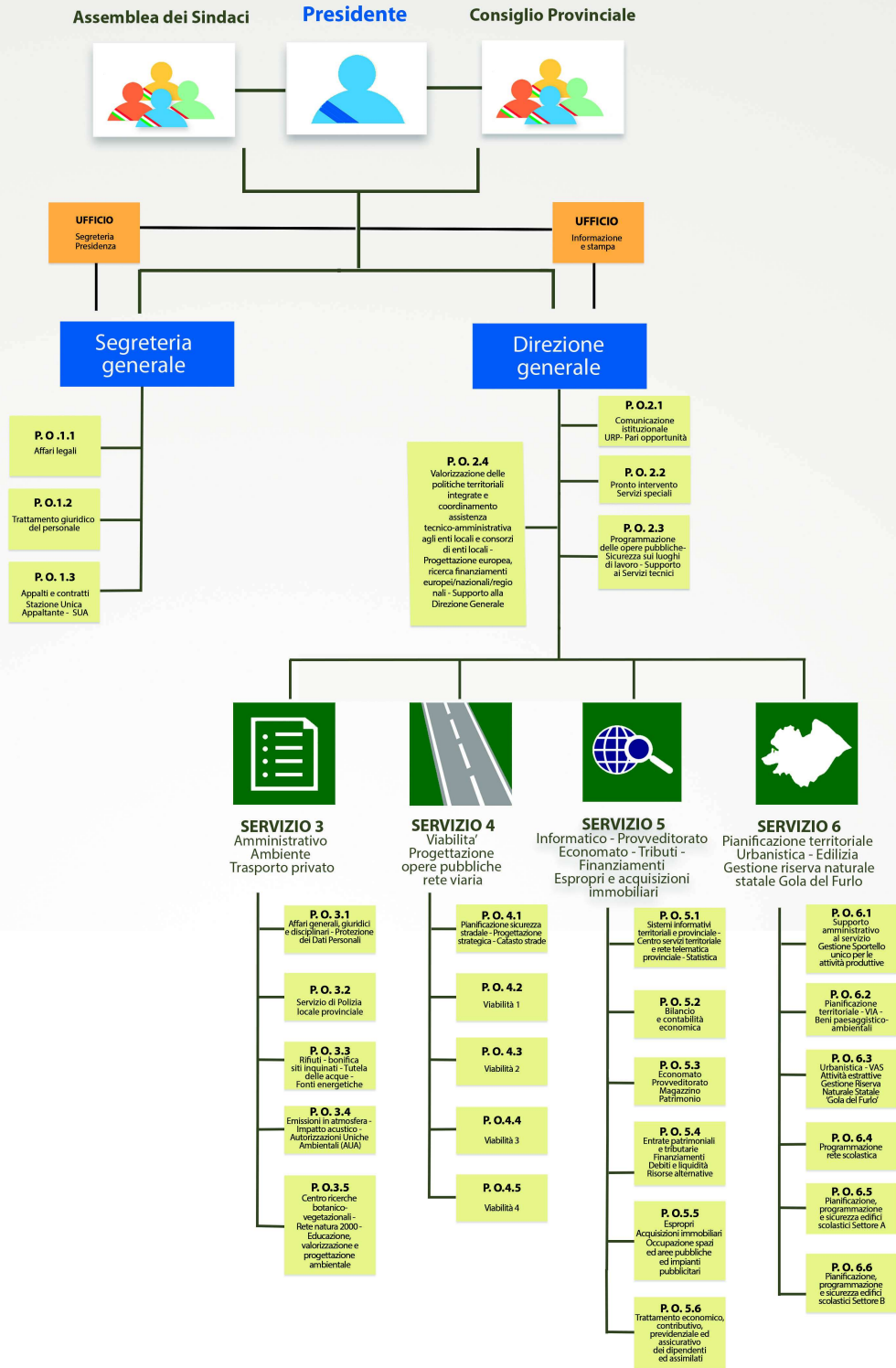






DELLA PROVINCIA  
DI PESARO E URBINO

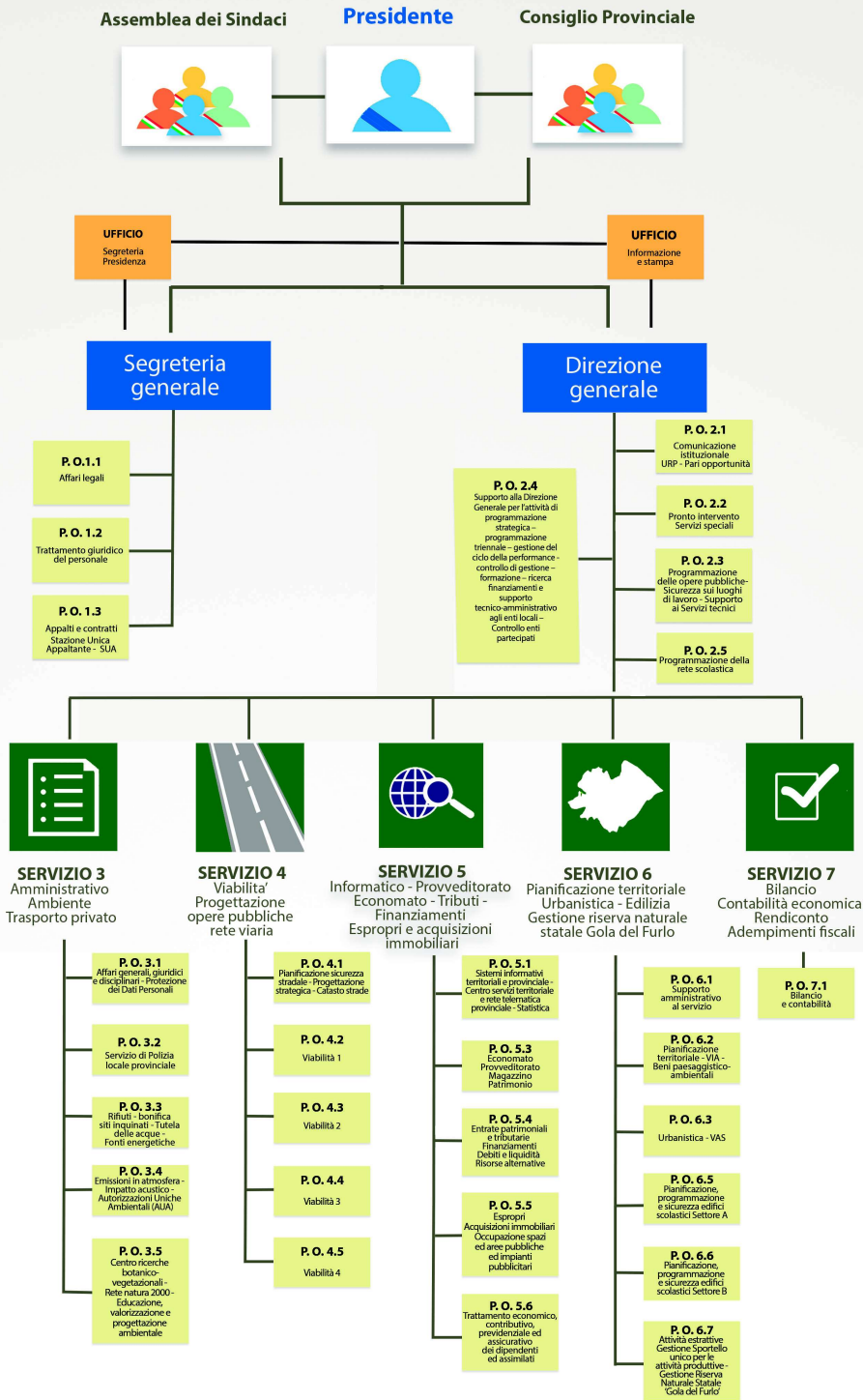
### ORGANIGRAMMA LUGLIO 2021





DELLA PROVINCIA  
DI PESARO E URBINO

### ORGANIGRAMMA DAL 1 SETTEMBRE 2021



### ***Gli organismi partecipati dell'Ente***

La governance pubblica (intesa come necessità di razionalizzare e creare un sistema coerente in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all'interesse della collettività) può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

**Governance interna**, per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando "l'ente-azienda in un sistema coerente di pianificazione, programmazione e Controllo";

**Governance esterna**, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente - holding";

**Governance inter-istituzionale**, intesa come insieme di procedure, comportamenti e "best practices" che favoriscono la cooperazione sinergica e convergente fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l'ente pubblico come "ente-rete" o network.

La governance esterna riguarda i rapporti con le partecipate. In questo ambito la normativa sui Servizi Pubblici Locali ha definito in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. In particolare, emergono alcuni punti fondamentali su cui si deve basare un modello di governance esterna:

- principio della concorrenza, per aumentare efficienza ed efficacia nella produzione dei servizi;
- maggiore attenzione all'utenza finale;
- definizione del ruolo di indirizzo e controllo che l'ente locale si trova a dover svolgere.

I soggetti collegati alla finanza della Provincia di Pesaro e Urbino sulla base di un criterio funzionale sono:

- Enti Strumentali Partecipati a cui era stata affidata per legge l'organizzazione e gestione di servizi di cui la Provincia è istituzionalmente responsabile e competente;
- Società Controllate;
- Società partecipate ed enti a natura associativa, partecipati con finalità di promozione e sostegno, in campo culturale e di promozione sociale e sviluppo economico.

Il processo di razionalizzazione delle stesse è stato avviato e si è provveduto a mettere in liquidazione alcune di queste società che non potevano più raggiungere gli obiettivi per i quali erano state costituite e non vi sono attualmente nell'Ente servizi gestiti da società partecipate.

Di seguito si evidenziano le società partecipate dall'Ente visto il proprio atto deliberativo n. 40 del 29/12/2020 ad oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dalla Provincia di Pesaro e Urbino al 31/12/2019 e relazione

sull'attuazione del piano di razionalizzazione di cui alla deliberazione consigliere n. 54/2019, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.i. con il quale è stata effettuata la verifica dei risultati conseguiti con il monitoraggio dello stato di attuazione del piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 20.12.2018

Società mantenute	Società dismesse	Società incorporate	Società da dismettere	Società da mettere in liquidazione
Flaminio Cesano s.r.l. 29%	Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi pubblici locali s.c.r.l.	Megas.net S.p.a	Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. 16,33%	ValoreImmobiliare s.r.l. 100%
Marche MultiServizi S.p.a 8,62%	S.I.L Appennino Centrale s.c.a.r.l.			
Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a.r.l. 2,79%	Aerdorica SpA			
Gac Marche Nord gruppo di azione costiera 5,26%	Convention bureau Terre Ducali S.c.r.l. 3,25% (con Atto del 16/06/2021)			
Consorzio del Mobile COSMOB 23,42%				

Partendo dal dato complessivo sopra indicato, va evidenziato Il Gruppo Pubblico Locale, così come definito dagli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2.

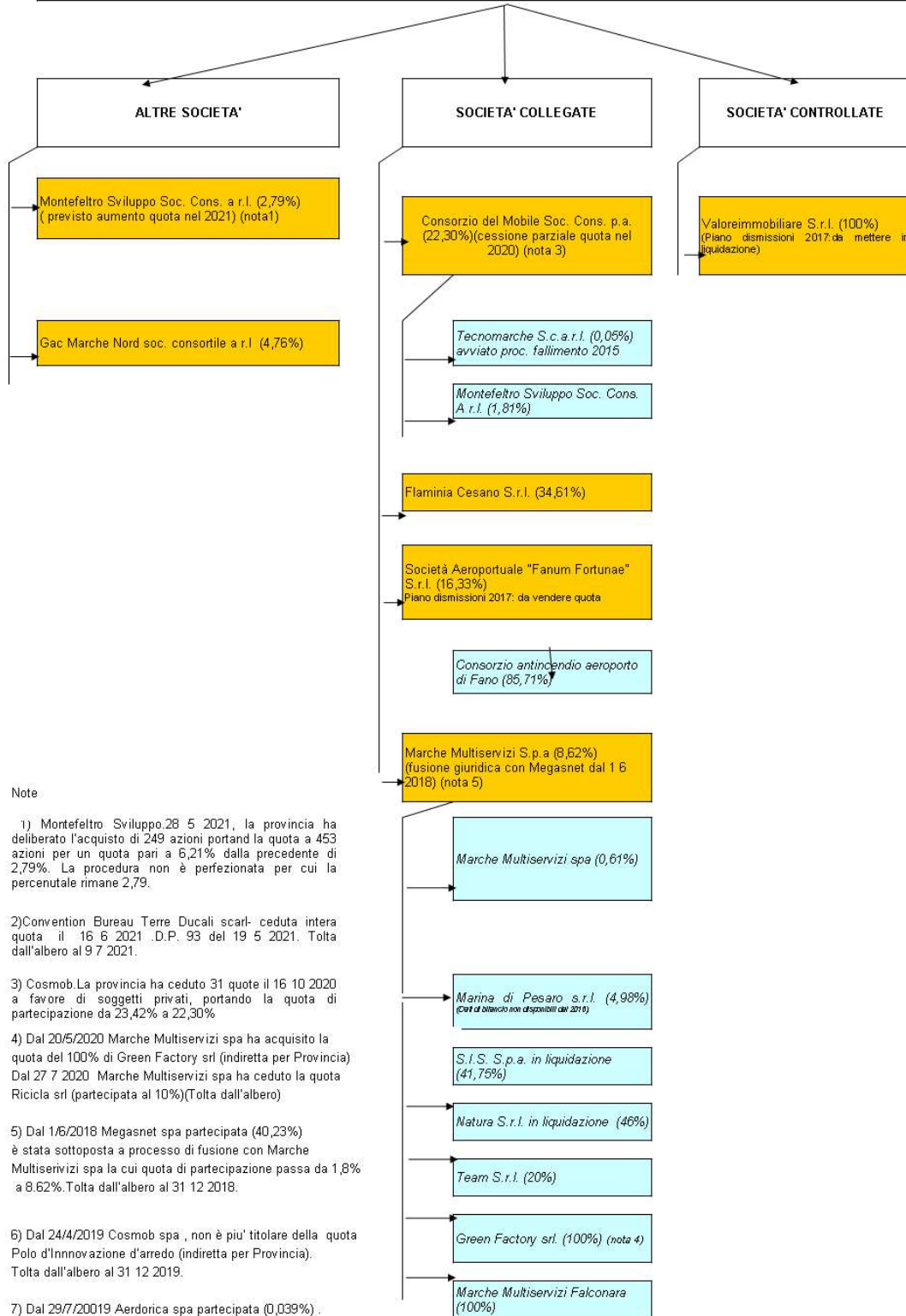
Il "Gruppo amministrazione pubblica" **che vede capogruppo la Provincia di Pesaro e Urbino, come da decreto del Presidente n. 279 del 15/10/2020** risulta così composto:

Tipologia soggetto	Denominazione	Missione bilancio
<b>Organismi strumentali</b>	Nessuna	
<b>Enti strumentali controllati</b>	Nessuno	
<b>Ente strumentale partecipato</b>	Fondazione Patrimonio Fiere	Sviluppo economico e competitività
	Fondazione Don Gaudiano	Politiche sociali
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica	Politiche del lavoro e la formazione professionale nel settore energetico
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il	Politiche del lavoro e la formazione professionale

	made in Italy	
	AATO n.1 Marche Nord	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore idrico
	ATA n.1 Assemblea Territoriale d'ambito	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore Rifiuti
	Parco Regionale Sasso Simone e Simoncello	Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio
<b>Società controllate</b>	Valore Immobiliare	Vendita beni immobili di proprietà provinciale
<b>Società Partecipate</b>	Cosmob s.p.a	Azioni di ricerca, sviluppo e formazione tecnica. Consorzio del Mobile
	Flaminia Cesano s.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente.
	Convention Bureau Terre Ducali (dismessa con Atto del 16/06/2021)	Promozione e sviluppo turismo congressuale economico
	Società aeroportuale "Fanum Fortunae"	Turismo e Sviluppo economico
	Marche Multiservizi	Assetto del territorio
	Società "Montefeltro Sviluppo" a.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente.
	Gac Marche Nord r.s.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente.

L'assetto delle Partecipazioni Finanziarie è rappresentato da questo schema:

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO  
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA SOCIETA' PARTECIPATE AL 08 07 2021 (DIRETTE E INDIRETTE DI 1° LIVELLO)**



Note

- 1) Montefeltro Sviluppo.28 5 2021, la provincia ha deliberato l'acquisto di 249 azioni portand la quota a 453 azioni per un quota pari a 6,21% dalla precedente di 2,79%. La procedura non è perfezionata per cui la percentuale rimane 2,79.
- 2)Convention Bureau Terre Ducali scarl- ceduta intera quota il 16 6 2021 .D.P. 93 del 19 5 2021. Tolta dall'albero al 9 7 2021.
- 3) Cosmob.La provincia ha ceduto 31 quote il 16 10 2020 a favore di soggetti privati, portando la quota di partecipazione da 23,42% a 22,30%
- 4) Dal 20/5/2020 Marche Multiservizi spa ha acquisito la quota del 100% di Green Factory srl (indiretta per Provincia) Dal 27 7 2020 Marche Multiservizi spa ha ceduto la quota Ricicla srl (partecipata al 10%)(Tolta dall'albero)
- 5) Dal 1/6/2018 Megasnet spa partecipata (40,23%) è stata sottoposta a processo di fusione con Marche Multiservizi spa la cui quota di partecipazione passa da 1,8% a 8.62%. Tolta dall'albero al 31 12 2018.
- 6) Dal 24/4/2019 Cosmob spa , non è piu' titolare della quota Polo d'Innovazione d'arredo (indiretta per Provincia). Tolta dall'albero al 31 12 2019.
- 7) Dal 29/7/20019 Aerodrica spa partecipata (0,039%) . ha azzerato quota sociale. Tolta dall'albero al 31 12 2019.



Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che vadano evidenziati gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato. Lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua criteri e soglie di irrilevanza. Nella seduta del 19 luglio 2017 la Commissione Arconet ha approvato il testo dello schema di decreto di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto, tra l'altro, l'aggiornamento del principio contabile riguardante il bilancio consolidato. Tra le modifiche apportate rientra la nuova definizione di irrilevanza dei bilanci ed in particolare, preme in questa sede evidenziare, si è stabilito che sono sempre considerati rilevanti (e quindi non escludibili dal bilancio consolidato) gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo e le società in house titolari di affidamento diretto da parte della capogruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Pertanto, in applicazione quanto esposto, i componenti del perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'Ente, individuato con decreto del Presidente n. 279/2020, risulta così composto:

Ente/Società	Metodo consolidamento
ValoreImmobiliare s.r.l	Metodo integrale
Consorzio del Mobile - Cosmob	Metodo proporzionale
Marche Multiservizi Spa	Metodo proporzionale

Con delibera di Consiglio provinciale n. 32 del 30 novembre 2020 veniva approvato il bilancio consolidato con "Società ricomprese nel perimetro di consolidamento del Gruppo amministrazione pubblica" della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo n.118/2011, esercizio 2019.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet.

### **Obiettivi gestionali delle società partecipate**

Gli organismi partecipati vengono sottoposti con cadenza semestrale ad attività di reportistica al fine di verificare i risultati raggiunti e quelli attesi.

Gli indicatori che vengono presi in considerazione sono la tempestività e la completezza dei report presentati.

**Il Patrimonio dell'Ente**

La tabella che segue contiene le principali informazioni riguardanti le infrastrutture costituenti il patrimonio dell'Ente distinguendo tra fabbricati/terreni, strutture scolastiche e strade.

<b>Località</b>	<b>Immobili /descrizione</b>	<b>mq</b>
Apecchio	n.6 terreni	3369
Ancona	n.1 fabbricato	269
Borgo Pace	n.4 fabbricati	439
	n.20 terreni	53.192
Cagli	n.5 fabbricati	9.982
	n.123 terreni	1.199.272
Cantiano	n.3 fabbricati	3.597
	n.84 terreni	1.229.239
Carpegna	n.1 fabbricato	76
Colli al Metauro	n.8 terreni	4.765
Fano	n.4 fabbricati	17.061
	n.16 terreni	48.880
Fossombrone	n.3 fabbricati	8.587
	n.34 terreni	189.933
Macerata Feltria	n.2 fabbricati	4.450
	n.8 terreni	7.430
Mercatello sul Metauro	n.1 fabbricato	293
	n.11 terreni	18.941
Maiolo	n.1 fabbricato	Rudere ai terreni
	n.7 terreni	132.908
Monteporzio	n.1 fabbricato	583
Mercatino Conca	n.2 terreni	313
Mondavio	n.3 terreni	496
Monteciccardo	n.2 terreni	298
Montecopiolo	n.2 terreni	7.190
Montefelcino	n.1 terreno	448
Montelabbate	n.8 terreni	3.546
Novafeltria	n.1 terreno	58

Pennabilli	n.1 fabbricato	70
	n.6 terreni	11.680
Pergola	n.3 fabbricati	5.798
Pesaro	n.9 fabbricati	63.640
	n.125 terreni	465.617
Piobbico	n.1 fabbricato	320
	n.2 terreni	1.027
Petriano	n.8 terreni	1.789
Pietrarubbia	n.14 terreni	48.530
Sant'Ippolito	n.1 fabbricato	67
	n.1 terreno	340
Sassocorvaro	n.3 fabbricati	55.939
	n.38 terreni	99.929
Sassofeltrio	n.1 fabbricato	3.823
	n.2 terreni	7.377
Urbania	n.1 fabbricato	1.804
Serra Sant'Abbondio	n.1 terreno	1.259
San Lorenzo in Campo	n.6 terreni	3.794
Sant'Agata Feltria	n.23 terreni	39.524
Sant'Angelo in Vado	n.1 terreno	1.764
Tavullia	n.13 terreni	67.339
Terre Roveresche	n.7 terreni	369
Urbino	n.7 fabbricati	26.495
	n.34 terreni	99.899
Vallefoglia	n.2 fabbricati	1.113
	n.7 terreni	1.147
<b>Località</b>	<b>Strutture Scolastiche</b>	<b>Numero alunni A.s 2020/2021</b>
Fano	Polo 3	879
	Liceo "Nolfi-Apolloni"	1.285
	Liceo "Torelli" (con sede di Pergola)	1.066
Pesaro	Liceo "Marconi"	1.766
	ITET "Bramante-Genga"	887
	IPSIA "Benelli"	876

	Liceo "Mamiani"	2.133
	Liceo Artistico "Mengaroni"	809
	IIS "Cecchi"	1.051
	IIS "S.Marta – Branca"	769
Urbino	Liceo "Laurana -Baldi"	635
	ITIS "Mattei"	1.093
	IIS "Raffaello"	633
	Liceo Artistico "Scuola del Libro"	601
Cagli	IIS "Celli"	462
Urbania	IIS "Della Rovere"	343
Sassocorvaro	IIS "Montefeltro"	414
Fossombrone	IIS "Donati"	460
<b>Totale complessivo alunni</b>		<b>16.162</b>
<b>Reti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Km</b>
n.142 strade	provinciali	1.137

### Lo stato della finanza delle Province

Il riordino degli enti locali che ha portato alla trasformazione delle Province in Enti di secondo livello strettamente legati ai Comuni del territorio deve essere ora consolidato, attraverso una revisione delle disposizioni della Legge 56/14 che superi la prospettiva di transitorietà e ricostituisca un assetto certo e stabile dei Comuni, delle Province, come istituzioni costitutive della Repubblica, dal punto di vista istituzionale e dal punto di vista finanziario.

Corre l'obbligo a questo proposito, di ricordare come le Province siano state destinatarie di ingenti tagli alle risorse proprie, e ciò ancor prima del riordino istituzionale definito dalla legge 56/14. Infatti, dal taglio di 1,6 miliardi di euro del 2014, si è arrivati a 2,6 miliardi nel 2019. Alla già precaria situazione degli equilibri di parte corrente, si aggiunge la crisi sanitaria ed economica provocata dalla pandemia Covid 19, pertanto l'Ente non può sostenere ulteriori tagli, né nell'anno in corso né di quelli a venire.

### Manovre finanziarie e contributi statali per la gestione delle funzioni fondamentali

Si riportano di seguito le manovre finanziarie dello Stato ancora in essere e l'impatto delle stesse sul bilancio della Provincia.

Prelievo – Tagli Stato	Totale Province (espresso in milioni)	Provincia PU (espresso in milioni) 2020	Provincia PU (espresso in milioni) 2021	Provincia PU (espresso in milioni) 2022	Provincia PU (espresso in milioni) 2023	Provincia PU (espresso in milioni) 2024
Art. 19, c. 1 DL 66/2014	69	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Art. 47 c.2 lett a), b), c) DL 66/2014 (fino all'anno 2018)	516,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Art. 1 c.418 L 190/2014 (al netto del contributo ex art.1, co 438-439 L 232/2016)	1.300	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5
DL 95/2012	1.250	11,2	11,2	11,2	11,2	11,2
<b>Totale tagli</b>	<b>3.135,70</b>	<b>24,5</b>	<b>24,5</b>	<b>24,5</b>	<b>24,5</b>	<b>24,5</b>

### Risorse per le Province: spesa corrente

A fronte dei tagli operati dallo Stato, lo stesso ha riconosciuto nel corso degli anni dei contributi a favore delle amministrazioni provinciali, volte essenzialmente alla tenuta dei conti al fine di consentire alle province la gestione delle funzioni fondamentali, in particolare strade e scuole.

Infatti a partire dalla Legge di bilancio 2016 sono state negli anni assegnate a favore delle Province risorse per la gestione delle funzioni fondamentali, al fine di ridurre in parte i tagli applicati al comparto. Resta confermata l'assegnazione del Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio.

Si riporta di seguito il dettaglio a livello nazionale:

SPESE CORRENTE	2020	2021	2022	2023	2024
Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle 76 Province-Regioni Statuto Ordinario					
AR. 1 c. 754 L. 208/15	220 milioni	150 milioni	150 milioni	150 milioni	150 milioni
Art. 20,c.1 dl 50/2017	80 milioni	80 milioni	80 milioni	80 milioni	80 milioni
Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) art.1 c.838	110 milioni	180 milioni	180 milioni	180 milioni	180 milioni
Legge di Bilancio 2019 art.1 c.889 (fino al 2033)	250 milioni	250 milioni	250 milioni	250 milioni	250 milioni
Legge di Bilancio 2021 art.1 c.822		50 milioni			
D.L. 34/2020 art.106 (emergenza sanitaria 2020)	500 milioni				
D.L. 104/2020 art.39 (emergenza sanitaria 2020)	450 milioni				
<b>TOTALE contributi compreso emergenza Covid</b>	<b>1.610 milioni</b>	<b>710 milioni</b>	<b>660 milioni</b>	<b>660 milioni</b>	<b>660 milioni</b>

Si precisa che a partire dal 2022, con i commi 783 e 785 della legge di Bilancio 2021 viene introdotta la riforma del contributo statale per le Province e Città Metropolitane con due fondi, nei quali far confluire i contributi ed i fondi di parte corrente. I fondi saranno da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali. Il riparto sarà operato con DPCM da emanare entro il 30 settembre di ciascun anno precedente a quello di riferimento. Pertanto i dati contabili riportati in tabella saranno oggetto di modifiche quando verrà adottato il DPCM sopra citato

Al momento, per l'anno 2022, si è in attesa dell'emanazione del DPCM di cui sopra

Si riporta la situazione dei contributi assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino per le annualità 2020– 2024, evidenziando che a partire dal 2021, a seguito di una modifica dei criteri di riparto delle risorse assegnate con L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) comma 838, anche la Provincia di Pesaro e Urbino ha beneficiato di questa entrata per la gestione delle funzioni fondamentali :

<b>SPESE CORRENTE</b> Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle 76 Province-Regioni Statuto Ordinario	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
L. 208/15 AR. 1 c. 754	2,2	1,5	1,5	1,5	1,5
DL 50/2017 art. 20, c.1	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Legge di Bilancio 2018 art.1 c.838	0	0,7	0,7	0,7	0,7
Legge di Bilancio 2019 art. 1 c.889 (fino al 2033)	4,6	4,6	4,6	4,6	4,6
D.L. 34/2020 art.106 (emergenza sanitaria 2020)	3,1				
D.L. 104/2020 art.39 (emergenza sanitaria 2020)	2,7				
Legge di Bilancio 2021 art.1 c.822 (integrato da d.l. n. 41/2021 art.23 comma 1 lett a) e b))		2,2*			
Legge di Bilancio 2019 art. 1 c. 896 Fondo Sperimentale di Riequilibrio	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
<b>Totale contributi per funzioni fondamentali compresi fondi per emergenza COVID</b>	<b>14,5</b>	<b>10,9</b>	<b>8,7</b>	<b>8,7</b>	<b>8,7</b>

\*Trattasi di fondi assegnati per l'emergenza covid 19 ai sensi dell'art. 1 comma 822 della Legge n.178/2020, così come modificato dall'art.23, comma1, lettere a) e b) del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41, con il quale sono state previste risorse a favore di Province e Città Metropolitane ripartite per € 20 milioni come acconto e 130 milioni a saldo.

All'Ente è stato, pertanto, erogato un acconto iniziale, pari a € 137.281,65, come previsto dalla legge di bilancio 2021, cui ha fatto seguito il saldo del riparto finale, pari a € 2.071.576,25, grazie ad un'oculata gestione dei fondi medesimi; con un'assegnazione complessiva definitiva da parte dello Stato pari a € 2.208.857,90

### ***Fondi per investimenti sulle strade e per l'edilizia scolastica***

#### **Strade Provinciali**

A partire dall'anno 2018 (con Legge Bilancio 2018 art.1 c. 1076) sono assegnate risorse per finanziare programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale fino al 2023. Con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), art. 1 comma 62 integrato dal comma 4 dell'art. 38 del Decreto Legge n. 162/2019 convertito dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sono previsti ulteriori fondi per la manutenzione straordinaria della rete viaria fino al 2033. Infine un ulteriore riparto è stato riconosciuto con L. 145/2018 c. 95 fino al 2033.

Sempre con Legge di Bilancio 2018, art. 1 c. 1079, sono riconosciute alle Province ulteriori risorse a titolo di Fondo Progettazione fino al 2030

Infine con D.L. 104 /2020, art.49, sono assegnate importanti risorse per ponti e viadotti per le annualità 2021, 2022, 2023.

Con decreto .M.I.T. 12/10/2021 denominato “Fondi Viabilità Aree Interne” sono assegnate ulteriori risorse per gli anni 2021/2026 concernenti interventi nell’area del basso Appennino pesarese per un importo complessivo, per il periodo sopra citato, pari a € 4.224.000,00

Si riporta qui di seguito il dettaglio a livello nazionale e della Provincia di Pesaro e Urbino

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI STRADE	2020	2021	2022	2023	2024
Finanziamento dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane L.205/2017 art.,c.1076	360 mln	410 mln	575 mln	575 mln	275 mln
Provincia di Pesaro e Urbino	3,1	3,5	4,9	4,9	2,3
Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 art.1 c.95 fino al 2033	455 milioni dal 2019 al 2033				
Provincia di Pesaro e Urbino	0,14	0,18	0,26	0,26	0,26
DL 104/2020 art. 49 (contributo ponti e viadotti)		150 mln	250 mln	150 mln	
Provincia di Pesaro e Urbino		3,4	4,4	3,4	
Finanziamento per la progettazione OO.PP. L.205/2017 art.,c.1079	30 mln	30 mln	30 mln	30 mln	30 mln
Provincia di Pesaro e Urbino	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Decreto M.I.T.12/10/2021 “Fondi Viabilità Aree Interne” (2021/2026 – 300 mil.dal 2021 al 2026)		20 mln	50 mln	30 mln	50 mln
Provincia di Pesaro e Urbino		0,3	0,7	0,4	0,7



**Edilizia scolastica**

A seguito della presentazione di numerosi progetti sia allo Stato (MIUR) che alla Regione Marche, alla Provincia di Pesaro e Urbino sono stati riconosciuti importanti finanziamenti per l'edilizia scolastica.

Da parte del MIUR va rilevata l'assegnazione della somma complessiva di € 5.369.133,62, per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico. Sulla base dei cronoprogrammi delle opere, rimodulati nel corso dell'esercizio finanziario 2021, il finanziamento risulta per € 2.100.000,00 nell'esercizio finanziario 2021 e per € 3.269.133,62 nell'esercizio finanziario 2022.

Con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 217/2021 sono assegnate risorse aggiuntive, sulla base dei piani di interventi presentati, per un ammontare complessivo di € 7.064.649,50, connessi alla manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di specifici istituti scolastici. Il relativo cronoprogramma prevede interventi pari a € 750.000,00 nell'esercizio 2021, € 3.500.000,00 nell'esercizio 2022 e € 2.814.649,50 nell'esercizio 2023

Da parte della Regione va rilevata l'assegnazione della somma complessiva di € 13.523.542,40 (per il periodo 2021/2023) a seguito di progetti presentati dall'Ente di cui € 7.735.000,00 per la straordinaria manutenzione di fabbricati e impianti degli edifici scolastici I.T.C. "Donati" di Fossombrone e "Della Rovere" di Urbania ed € 5.788.542,40 per altri interventi ai sensi della DGR 614/2019. Sulla base dei cronoprogrammi delle opere, tali finanziamenti risultano per € 7.788.542,40 nell'esercizio finanziario 2021 ed € 5.735.000,00 nell'esercizio finanziario 2022,

Infine sono stati previsti mutui come quota di cofinanziamento per la costruzione dell'istituto "Raffaello" di Urbino e "Nolfi" di Fano, da contrarre nell'esercizio 2022 per un importo complessivo pari a € 6.600.000,00 (inizialmente previsti nell'esercizio 2021 per € 3.500.000,00)

**PIANO INVESTIMENTI 2022-2024**

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONDI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
73512/0	1	3	Acquisto mobili per gli uffici provinciali	ENTRATE CORRENTI	1.500,00	2.000,00	2.000,00
<b>Totale 73512/0</b>					<b>1.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>					<b>1.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	3.269.133,62	-	
<b>Totale 85012/0</b>					<b>3.269.133,62</b>	<b>-</b>	
85082/0	4	2	Trasferimento dalla Regione per Piano Triennale Edilizia Scolastica adeguamento normative sicurezza-interventi diversi	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	307.980,82		
<b>Totale 85082/0</b>					<b>307.980,82</b>	<b>-</b>	
85102/0	4	2	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utii M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale 85102/0</b>					<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
85112/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	5.735.000,00	-	
85112/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	1.763.000,00		
<b>Totale 85112/0</b>					<b>7.498.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
85122/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione impianti istituti scolastici Raffaello e Nolfi	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	5.000.000,00	4.500.000,00	
85122/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione impianti istituti scolastici Raffaello e Nolfi	MUTUI CC.DD.PP.	2.500.000,00	2.200.000,00	1.900.000,00
85122/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione impianti istituti scolastici Raffaello e Nolfi	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	1.763.000,00		
<b>Totale 85122/0</b>					<b>9.263.000,00</b>	<b>6.700.000,00</b>	
85172/0	4	2	Interventi manutenzione straordinaria-efficiamento energetico finanziati con trasferimenti Ministero Istruzione:decreto 217/2021-c.9535e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	3.500.000,00	2.814.649,50	
<b>Totale 85172/0</b>					<b>3.500.000,00</b>	<b>2.814.649,50</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO</b>					<b>23.988.114,44</b>	<b>9.664.649,50</b>	<b>2.050.000,00</b>
102012/2	9	5	Interventi Riserva Furlo finanz. con trasf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E)-ex cap.56120/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	92.290,16	9.453,62	20.000,00
<b>Totale102012/2</b>					<b>92.290,16</b>	<b>9.453,62</b>	<b>20.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					<b>92.290,16</b>	<b>9.453,62</b>	<b>20.000,00</b>

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONDI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
495370	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7832 e)	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	1.376,50	1.376,50	1.376,50
<b>Totale 495370/0</b>					<b>1.376,50</b>	<b>1.376,50</b>	<b>1.376,50</b>
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	200.000,00		
<b>Totale 110042/0</b>					<b>200.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.9509e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	5.187.742,81	5.188.885,03	2.607.969,90
<b>Totale 110082/0</b>					<b>5.187.742,81</b>	<b>5.188.885,03</b>	<b>2.607.969,90</b>
110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e)	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	57.000,00	57.000,00	57.000,00
<b>Totale 110102/0</b>					<b>57.000,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>57.000,00</b>
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale 110112/0</b>					<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
110122	10	5	Interventi per messa in sicurezza ponti e viadotti finanziati con trasferimenti MIT -art.49 DL 104/2020	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	4.409.696,58	3.429.764,00	
<b>Totale 110122/0</b>					<b>4.409.696,58</b>	<b>3.429.764,00</b>	<b>-</b>
110142	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e pertinenze basso appennino con trasferimenti MIT -ved.cap. 9514 E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	704.000,00	422.000,00	704.000,00
<b>Totale 110142/0</b>					<b>704.000,00</b>	<b>422.000,00</b>	<b>704.000,00</b>
110512	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	-	230,70	-
<b>Totale 110512/0</b>					<b>-</b>	<b>230,70</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					<b>10.709.815,89</b>	<b>9.249.256,23</b>	<b>3.520.346,40</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>34.791.720,49</b>	<b>18.925.359,35</b>	<b>5.592.346,40</b>

FONDI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
MUTUI CC.DD.PP.	2.500.000,00	2.200.000,00	1.900.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI STATO			
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	22.070.573,01	16.355.298,53	3.311.969,90
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	6.027.290,16	9.453,62	20.000,00
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETA' CONTROLLATE			
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SE			
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE			
ENTRATE CORRENTI	1.500,00	2.000,00	2.000,00
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	3.892.357,32	58.607,20	58.376,50
ALIENAZIONI			
AVANZO VINCOLATO CORRENTE			
AVANZO VINCOLATO C/CAPITALE			
<b>TOTALE</b>	<b>34.791.720,49</b>	<b>18.925.359,35</b>	<b>5.592.346,40</b>

### **Equilibri di bilancio**

Come indicato dall'art. 162, co. 6, del TUEL e dalla tabella dimostrativa degli equilibri di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011, le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al Dlgs. n.118/2011).

Come si evince dalla tabella sotto riportata l'Ente presenta una situazione di equilibrio della parte corrente, specificando che, come previsto dal paragrafo 3.10 del principio contabile (all.n. 4/2D.lgs.118/2011), le entrate che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi, costituendo entrate straordinarie, sono state destinate dall'amministrazione al finanziamento delle spese correnti straordinarie e agli investimenti.

Per quanto riguarda i **vincoli di finanza pubblica** a seguito del superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819,820, e 821 della L. 145/2018, permangono solo gli obblighi indicati dal D.lgs 267/2000 e dal D.lgs n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Pertanto dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs n.118/2011.

Con l'undicesimo Decreto Ministeriale di aggiornamento al D.Lgs 118/2011, approvato il 1 agosto 2019 sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili, tra le quali quelle sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica introducendo ulteriori due nuovi saldi oltre al risultato di competenza:

- 1) equilibrio di bilancio
- 2) equilibrio complessivo

Nel saldo equilibrio di bilancio, viene sottratto al risultato di competenza del D. Lgs. 118/2011:

- le risorse vincolate della gestione competenza che sono confluite nel risultato di amministrazione vincolato, in quanto accertate ma non sono state impegnate nell'esercizio e/ o sono accertate in misura superiore rispetto agli stanziamenti di entrata ;
- le risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio al netto dell'anticipazione di liquidità;

Nel saldo equilibrio complessivo, vengono considerate le variazioni in più o in meno calcolate sugli accantonamenti in sede di rendiconto nel rispetto del principio della prudenza

Si riporta qui di seguito la tabella dimostrativa del rispetto degli equilibri di bilancio correnti e in conto capitale

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio			9.770.452,28		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		44.931.310,30 0,00	39.449.454,84 0,00	39.344.534,19 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		37.545.870,59 0,00 547.492,30	35.588.650,73 0,00 513.615,70	35.404.309,77 0,00 505.561,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		3.191.582,39 0,00 0,00	3.500.196,91 0,00 0,00	3.579.847,92 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			4.193.857,32	360.607,20	360.376,50
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-4.193.857,32	360.607,20	360.376,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
O = G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		37.197.863,17	18.564.752,15	5.231.969,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		2.500.000,00	2.200.000,00	1.900.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		4.193.857,32	360.607,20	360.376,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		34.791.720,49 0,00	18.925.359,35	5.592.346,40
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>4.100.000,00</b>	<b>-2.200.000,00</b>	<b>-1.900.000,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		2.500.000,00	2.200.000,00	1.900.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		6.600.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

**Investimenti e realizzazione OO.PP. 2021**

<i>DESCRIZIONE INTERVENTO</i>	<i>STIMA DEI COSTI</i>
INTERVENTI SU S.P. 38-39-100-65-95 ALL'INTERNO COMUNE DI TAVULLIA. STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE PIANO VIABILI	150.000
SSPP TERRITORIO V1 PESARO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	265.000
SSPP TERRITORIO V2 A ALTO METAURO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	265.000
SSPP TERRITORIO V2 B MONTEFELTRO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	265.000
SSPP TERRITORIO V3 A. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	265.000
SS PP TERRITORIO V3 B. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	265.000
SSPP SETTORE V4*SSPP V4*LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	265.000
SSPP VARIE*SSPP VARIE*LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA	310.000
SSPP VARIE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA	184.166,29
LICEO TORELLI DI FANO. MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO AULE	465.159,83
MIT 2021. INDAGINI STRUTTURALE E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI TERR. V1 E V2	250.000
MIT 2021. INDAGINI STRUTTURALE E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI TERR. V3 E V4	250.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2021. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2021. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	40.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2021. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO AL KM 1+800 DELLA S.P.N.61 BORGO PACE	44.506,42
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2021. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE 3BIS FOGLIENSE IN PROSSIMITA' DEL CIMITERO DI	80.000

PIANDIMELETO	
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2021. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE 6 MONTEFELTRESCA ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI MACERATA FELTRIA	20.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2021. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI MURO DI CONTENIMENTO STRADA PROVINCIALE N.46 MONTEGRIMANO IN CENTRO ABITATO DI MONTEGRIMANO TERME	55.000
INTERVENTO DI STABILITA DEI PENDII LUNGO LA S.P.N.2 CONCA DIRAMAZIONE FAGGIOLA, E LUNGO LA S.P.N.135 CASTELLINA-CA ANTONIO. MIT 123 DEL 19-03-2020. ANNO 2021	50.000
INTERVENTO DI SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO AL KM 1+800 DELLA S.P.N.19 SASSOFELTRIO. MIT 123 DEL 19-03-2020. ANNO 2021	50.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A. MIT 123 DEL 19-03-2020. ANNO 2021	109.753,21
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE 5 IN PROSSIMITA' DEL CENTRO ABITATO DI MONDAVIO. MIT 123 DEL 19-03-2020. ANNO 2021	20.000
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI SCARPATE STRADALI PER IL SETTORE V3B. MIT 123 DEL 19-03-2020. ANNO 2021	60.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3B. MIT 123 DEL 19-03-2020. ANNO 2021	69.753,22
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4 FANO. MIT 123 DEL 19-03-2020. ANNO 2021	170.000
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V4 SP 80 CARRARA. MIT 123 DEL 19-03-2020. ANNO 2021	110.000
PULIZIA PONTI. MIT 224 DM 29 MAGGIO 2020. ANNO 2021.	20.000
LAVORI DI SISTEMAZIONE DI UNA FRANA SULLA S.P. 38 NEI PRESSI DEL CENTRO ABITATO TAVULLIA. MIT 2022 DM 224 DEL 29-05-2020.	80.000
REALIZZAZIONE CONTROBRIGLIA E PIATTAFORMA DI DISSIPAZIONE A PROTEZIONE DEI PILONI DEL PONTE SUL FIUME CESANO SAN MICHELE AL FIUME	110.000
INTERVENTO STRAORDINARIO PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE NELLE AULE SCOLASTICHE DI IMPIANTI DI VENTILAZIONE MECCANICA	152.000



## Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

### *Indirizzi ed Obiettivi Strategici*

#### *Il programma di mandato del Presidente Giuseppe Paolini*

**"Sostenibilità ambientale, scuole sicure, piano straordinario per la viabilità, ma soprattutto grande sinergia con i Comuni del territorio per azioni che vedano lavorare insieme costa ed aree interne, città e piccoli comuni. Il tutto con una attenzione particolare al biologico e alla riduzione dell'uso della plastica"** queste le linee programmatiche di mandato del Presidente **Giuseppe Paolini**, approvate con Delibera del Consiglio Provinciale n.43 del 30/11/2018 che così si sviluppano:

Le linee programmatiche di questo mandato trovano il loro fondamento nell'attuale fase di cambiamento dell'organizzazione delle Province, che in quanto istituzioni della Repubblica, devono tornare ad essere nelle condizioni di erogare i servizi loro affidati, potendo contare su: organi politici pienamente riconosciuti; un'organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa; una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

Attualmente, le Province conservano una serie di funzioni fondamentali di area vasta, che il comma 85 dell'articolo 1 della L. 56/2014 individua in:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione dati ed assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Le manovre finanziarie degli ultimi anni hanno compromesso l'autonomia finanziaria delle Province impedendo la piena erogazione dei servizi nel proprio territorio provinciale per le funzioni ad esse assegnate dalla normativa vigente. E' necessario che si attuino quanto prima.

Un ente, infatti, per poter erogare servizi deve poter programmare anche a medio e lungo termine, pertanto necessita di certezze sul piano economico-finanziario ed istituzionale, nonché di una funzionale organizzazione delle risorse umane, prevedendo anche nuove assunzioni di personale drasticamente ridotto negli ultimi anni a causa del blocco delle assunzioni per tutto il comparto delle Province.

La legge Delrio - e il successivo riassetto legislativo delle funzioni attribuite alle Regioni

- aveva già identificato l'Ente come organismo di secondo livello con funzioni diminuite e differenti rispetto a quelle riservate alle Città metropolitane. L'esito del Referendum costituzionale ha impedito l'abolizione delle Province permettendo alle stesse di riconfermare la propria esistenza nella Carta Costituzionale. Pertanto ora occorre che quella autonomia finanziaria prevista nella stessa Costituzione venga effettivamente riconosciuta.

Il concorso delle Province al contenimento della spesa pubblica ha naturalmente coinvolto anche la Provincia di Pesaro e Urbino incidendo pesantemente sulle proprie risorse finanziarie.

A tale proposito va ricordato che dei tributi provinciali pagati dai cittadini, nello specifico IPT (imposta di trascrizione autoveicoli) e RCAuto (Assicurazione sulla responsabilità civile), oltre il cinquanta per cento di queste risorse viene trattenuta dallo Stato lasciando all'Ente risorse insufficienti per la gestione delle funzioni fondamentali.

"L'obiettivo è quello di un confronto costante tra i vari livelli di governo per portare avanti una visione condivisa. In questo ambito rientra la battaglia, già avviata da Tagliolini, per lasciare nei territori le somme pagate dai cittadini per RCAuto e IPT, in modo da poterli reinvestire sulle strade. Nella Provincia di Pesaro e Urbino si tratta di circa 11 milioni di euro l'anno che oggi vengono prelevati dallo Stato attingendo direttamente dalle casse dell'ente".

Si auspica l'inizio di una nuova stagione nella quale finalmente venga ripristinata una situazione finanziaria certa che consenta di programmare azioni, manutenzioni ed investimenti di cui il territorio necessita.

Il contesto socio – economico della nostra Provincia rappresenta una realtà con eccellenze e peculiarità che devono essere valorizzate e promosse. Anche dall'Europa, attraverso Il Congresso dei Poteri Regionali e Locali arriva un segnale positivo: viene rilanciato il ruolo delle Province e si chiede al Governo di ristabilirne le competenze dotandole delle risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle proprie responsabilità. Questo è un risultato importante che ci permette di sperare in un cambiamento di rotta necessario per restituire dignità all'Ente Locale e per far sì che lo stesso possa garantire servizi nel territorio provinciale; governance e servizi che la Provincia ha sempre garantito in passato.

Il primo obiettivo è, dunque, uscire dalla logica dell'emergenza e recuperare capacità finanziaria per realizzare quei progetti necessari alla crescita del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.

La missione della Provincia rimane la valorizzazione del territorio attraverso l'esercizio di quelle che sono le funzioni proprie che toccano aspetti essenziali per garantirne lo sviluppo attraverso la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, una viabilità efficiente e sicura a servizio e sostegno della competitività e delle attività produttive anche in ottica di marketing territoriale.

Si pensa ad una Provincia capace di svolgere il ruolo di "Soggetto facilitatore" per favorire la crescita del territorio attraverso la programmazione e il coordinamento di tutte le problematiche di carattere sovracomunale, anche come luogo di confronto, scambio e

crescita.

In questo senso si vuole dare concretezza al progetto della **Casa dei Comuni** ispirato ai principi di governo partecipato e responsabilità condivisa per promuovere **buone pratiche**, attivare **processi** ed **erogare servizi** per rendere più efficace l'azione delle amministrazioni comunali.

*"Obiettivo della Provincia - Casa dei Comuni - sarà sempre più progettare e lavorare per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori. Importante sarà anche un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli di Governo, per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo".*

Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

In questa visione l'Assemblea dei Sindaci assume un ruolo centrale per favorire la condivisione delle decisioni e dei progetti.

Il tema della **Legalità e della Sicurezza**, sarà messo in cima alla nostra Agenda per diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza, *"quando c'è una legalità diffusa, anche la sicurezza va di pari passo, come Consiglio provinciale chiederemo al Prefetto un tavolo sulla sicurezza, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine".*

La Provincia sta già lavorando da tempo su questi temi attraverso l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che delinea una metodologia di organizzazione del lavoro ispirata al principio della **Trasparenza Amministrativa**. Un ente trasparente è un ente che favorisce e stimola la partecipazione dei cittadini nell'azione amministrativa con lo scopo di far conoscere agli stessi le attività svolte dall'Ente e l'importanza del ruolo svolto dallo stesso sul territorio provinciale.

## I TEMI

### Il Territorio e l'Ambiente Sostenibilità Ambientale e nuova occupazione

L'Ente svolge importanti funzioni di conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, gestione di aree protette, pianificazione e controllo dello smaltimento dei rifiuti e in materia di cave, bonifiche siti contaminati, autorizzazioni ambientali.

**Le azioni** in questo campo dovranno essere tese a riconoscere il nostro territorio come una "risorsa". In tal senso predisporre un programma incentivante che contempli la nascita di cooperative giovanili per la manutenzione del patrimonio boschivo e demaniale, in collaborazione con altri enti, così come interventi su alcuni tipi di coltivazione, che creino, al tempo stesso un reddito per i giovani. *"Abbiamo un patrimonio demaniale immenso ma in abbandono. La mia idea è di costituire delle coop*

*di giovani, tipo neodiplomati delle scuole agrarie, e dare loro la gestione degli spazi. Così creeremo posti di lavoro e al contempo otteniamo la pulizia dei boschi e, in particolare, delle strade tagliafuoco che evitano il propagarsi degli incendi"*

In questo senso, anche la promozione dell'agricoltura, intesa come "agricoltura biologica", sebbene di competenza regionale, diventa un fattore fondamentale di sviluppo e miglioramento della qualità della vita, nonché di costruzione di un nuovo "patto" tra uomo e territorio circostante. *"vorrei portare nelle mense scolastiche i prodotti del nostro territorio e mi adopererò per favorire il collegamento fra scuole e realtà agricole e imprenditoriali della provincia. Le tante eccellenze di cui il territorio è ricco andrebbero evidenziate anche nella ristorazione di qualità".*

La pianificazione territoriale è un'altra delle importanti funzioni attribuite alla Provincia dalla c.d legge "DelRio". Nell'ottica di un minor consumo del suolo, la pianificazione territoriale riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, infatti da essa discendono i piani di settore (es. Cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.

Combattere l'abuso della plastica, cominciando dalle mense scolastiche, sarà utile anche per educare i ragazzi sin da subito al concetto di riutilizzo. Per la preparazione dei pasti sarebbe opportuno utilizzare, tutti prodotti a Kilometro zero e da filiera biologica, un concetto che se applicato con attenzione e intelligenza, può addirittura generare risparmi oltre ad aumentare decisamente la qualità delle vivande. *" Dal 1970 credo nel biologico, quando non era un business ma una convinzione di persone che guardano oltre. Finora il nostro ambiente è stato solo sfruttato e non vissuto come una risorsa naturale".*

Per risolvere le problematiche a livello provinciale, connesse al rischio idrogeologico e alla riqualificazione e tutela dei corsi d'acqua, la Provincia si farà promotrice al confronto con l'Ente regionale competente per tutelare il proprio territorio.

Non attuare una politica di prevenzione degli incendi, dei dissesti idrologici vuol dire che *" il problema di un territorio si riversa poi su altri".* In quest'ottica, *"anche se la salvaguardia dei fiumi non è più una competenza della Provincia, vogliamo lavorare in stretta collaborazione con Regione e Consorzio di bonifica anche per una regimentazione delle acque a monte, in modo che non arrivino bombe d'acqua a valle".*

In generale, anche per gli aspetti che riguardano la fragilità del territorio, va ripresa la cultura della prevenzione in luogo della gestione continua dell'emergenza.

Prevenzione, tutela, controllo del territorio: queste le parole chiave che devono impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.

### **Scuole Sicure**

Tra le funzioni fondamentali che competono alla Provincia rimane la gestione degli edifici utilizzati per l'istruzione secondaria di secondo grado. I tagli applicati dallo Stato negli ultimi anni hanno comportato una insufficiente manutenzione gli edifici esistenti rispetto agli standard qualitativi necessari.

L'obiettivo principale sarà quello di proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici avviata dalla precedente amministrazione che ha *"privilegiato le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti"*.

Si punterà anche *"all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero."*

*Sull'edilizia scolastica faremo di volta in volta delle valutazioni, prendendo in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati".*

Temi come il lavoro, l'occupazione, la formazione professionale - di giovani ed adulti – pur non rientrando più formalmente tra le funzioni fondamentali della Provincia rimangono centrali, indipendentemente da dove la legislazione, nazionale e regionale, collocherà le competenze gestionali dei Centri per l'Impiego.

Il tessuto produttivo come quello della provincia di Pesaro e Urbino a vocazione imprenditoriale, con una capacità innovativa straordinaria è cresciuto anche grazie alla sinergia tra lavoratori, aziende, sindacati: il patto sociale tra imprenditori e lavoratori ha creato, storicamente, un benessere diffuso che ha consentito una forte crescita culturale e splendidi esempi di accoglienza.

### **Risparmio energetico e Agenda 2030**

L'azione amministrativa sarà sempre più orientata al risparmio energetico (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente) e nel ruolo di programmazione ed indirizzo svolto attraverso ATA rifiuti, all'innalzamento delle già ottime percentuali di raccolta differenziata nel territorio provinciale. Il tutto all'interno di un nuovo modello gestionale verso un'economia circolare, che recuperi materie prime dai rifiuti per poi riutilizzarle.

### **Strade Piano Straordinario per la viabilità**

Il sistema delle strade provinciali conta su 1137 km di estensione complessiva, che garantisce lo scorrimento a livello locale dei flussi di mobilità, compresi quelli provenienti dalle interconnessioni con le grandi infrastrutture di viabilità.

La manutenzione della rete viaria provinciale ed il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza rappresentano un'esigenza fondamentale sia per la mobilità interna che per l'accesso dall'esterno.

La rete viabilistica provinciale necessita di manutenzione ordinarie e straordinarie che stanno sempre più diventando difficoltose da realizzarsi per l'ente, causa i notevoli prelievi dalle entrate proprie a cui, ogni anno, sono sottoposte le Province.

Il reperimento di risorse per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e per il mantenimento di funzionalità di ponti e viadotti della rete di competenza resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del nostro territorio.

La Provincia in sei anni dal 2018/23, avrà a disposizione circa 14 milioni assegnati dallo Stato. Verranno previsti interventi sulla rete viaria e sui ponti. Nel 2019 saranno destinate per la manutenzione straordinaria oltre 2,5 milioni di euro.

## **Personale**

Una Provincia aperta al territorio, capace di fare rete e programmazione su larga scala deve avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione. Risulta pertanto necessario effettuare un riordino organizzativo dell'ente che fornisca l'operatività e incentivi la capacità di programmare, aspetti questi ultimi propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori.

## **Sinergia con i Comuni**

E' necessario che l'Ente provinciale sia sempre più vicina ai cittadini del territorio e conosca sempre meglio ed in modo costante le loro esigenze.

Pertanto occorre "portare" l'istituzione Provincia nei Comuni. Ciò sarà possibile attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e la organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.

**Schema riepilogativo della strategia dell'Ente**

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
<b>Sinergia con gli Enti Locali</b>	<b>Dare concretezza al progetto della Casa dei Comuni</b>	Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali
		"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
<b>Legalità e sicurezza</b>	<b>Diffondere una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza</b>	Attivarsi per la realizzazione attraverso il Prefetto di un tavolo sulla sicurezza, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
<b>Il Territorio e l'Ambiente Sostenibilità Ambientale e nuova occupazione</b>	<b>Riconoscere il nostro territorio come una "risorsa".</b>	Predisporre un programma incentivante che contempra la nascita di cooperative giovanili (tipo neodiplomati delle scuole agrarie) per la manutenzione del patrimonio boschivo e demaniale, in collaborazione con altri enti, così come interventi su alcuni tipi di coltivazione, che creino, al tempo stesso un reddito per i giovani	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		<b>Promuovere</b>	Adoperarsi al fine di far utilizzare,	09 – Sviluppo

	<b>l'agricoltura biologica</b>	per la preparazione dei pasti, tutti prodotti a Kilometro zero e da filiera biologica, un concetto che se applicato con attenzione e intelligenza, può addirittura generare risparmi oltre ad aumentare decisamente la qualità delle vivande.	sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	valorizzazione e recupero ambientale
		Adoperarsi per favorire il collegamento fra scuole e realtà agricole e imprenditoriali della provincia.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<b>Agire per un minor consumo del suolo</b>	Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		<b>Salvaguardare il territorio</b>	Riprendere la cultura della prevenzione in luogo della gestione continua dell'emergenza.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente
	Impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.		09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	08 – Qualità dell'aria e riduzione inquinamento
	Combattere l'abuso della plastica, cominciando dalle mense scolastiche, anche al fine di educare i ragazzi sin da subito al concetto di riutilizzo		09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti

**Strategie e programmi di intervento**

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
<b>Scuole sicure</b>	<b>Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti</b>	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Puntare all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

**Strategie e programmi di intervento**



<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
<b>Risparmio energetico e Agenda 2030</b>	<b>Orientarsi al risparmio energetico</b>	Orientarsi al risparmio energetico (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente)	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Orientarsi nel ruolo di programmazione ed indirizzo svolto attraverso ATA rifiuti, all'innalzamento delle già ottime percentuali di raccolta differenziata nel territorio provinciale	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti
<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
<b>Piano straordinario per la viabilità</b>	<b>Adoperarsi per la manutenzione della rete viaria provinciale e per il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza</b>	Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti	10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali
<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
<b>Personale</b>	<b>Avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione</b>	Effettuare un riordino organizzativo dell'Ente che fornisca l'operatività e incentivi la capacità di programmare, aspetti questi ultimi propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane

# Sezione Operativa – Prima Parte

## Entrata

### Riepilogo titoli entrata

Si riportano di seguito le previsioni di entrata raggruppate per titoli sulle tre annualità

#### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.607.720,50	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.641.821,70	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione -di cui avanzo utilizzato anticipatamente -di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'		previsioni di competenza	3.128.128,66	0,00	0,00	0,00
				560.000,00	0,00		
				0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2022		previsioni di cassa	11.281.384,63	9.770.452,28		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.503.176,19	previsione di competenza previsione di cassa	27.602.547,13 30.717.749,33	29.544.477,41 32.047.653,60	29.679.977,41	29.679.977,41
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	19.836.092,79	previsione di competenza previsione di cassa	11.371.529,58 30.440.365,44	8.193.773,13 28.029.865,92	6.467.599,18	6.440.293,30
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	5.722.637,39	previsione di competenza previsione di cassa	7.108.470,10 12.818.868,14	7.193.059,76 12.915.697,15	3.301.878,25	3.224.283,48
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	15.636.738,39	previsione di competenza previsione di cassa	32.016.014,24 36.186.165,50	28.097.863,17 43.734.601,56	16.364.752,15	3.331.969,90
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	117.751,08	previsione di competenza previsione di cassa	77.630,16 438.824,95	2.500.000,00 2.617.751,08	2.200.000,00	1.900.000,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	6.600.000,00 6.600.000,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	17.425.348,80 17.425.348,80	18.160.024,72 18.160.024,72	10.611.567,27	0,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.617.455,39	previsione di competenza previsione di cassa	16.772.500,00 18.528.425,80	16.772.500,00 20.389.955,39	16.772.500,00	16.772.500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>47.433.851,23</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>112.374.040,01 146.555.747,96</b>	<b>117.061.698,19 164.495.549,42</b>	<b>85.398.274,26</b>	<b>61.349.004,09</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>47.433.851,23</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>119.751.710,87 157.837.132,59</b>	<b>117.061.698,19 174.266.001,70</b>	<b>85.398.274,26</b>	<b>61.349.004,09</b>

**1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

<b>Entrate</b>	<b>Assestato 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Tributi	26.549.069,72	28.491.000,00	28.626.500,00	28.626.500,00
Fondi perequativi	1.053.477,41	1.053.477,41	1.053.477,41	1.053.477,41
<b>Totale</b>	<b>27.602.547,13</b>	<b>29.544.477,41</b>	<b>29.679.977,41</b>	<b>29.679.977,41</b>

**Dettaglio entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
tributo prov. Smaltimento rifiuti solidi urbani	2.371.750,00	2.753.206,62	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Addizionale prov.le consumo energia elettrica	0,09				
imposta trascrizione autoveicoli	8.790.984,22	10.300.000,00	11.290.000,00	11.360.000,00	11.360.000,00
imposta trascrizione autoveicoli – recuperi coattivi	837,00	1.147,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile	13.471.219,09	13.494.716,10	14.300.000,00	14.365.500,00	14.365.500,00
Imposta sostitutiva B.O.P.					
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.053.477,41	1.053.477,41	1.053.477,41	1.053.477,41	1.053.477,41
<b>Totale entrate di natura tributaria</b>	<b>25.688.267,81</b>	<b>27.602.547,13</b>	<b>29.544.477,41</b>	<b>29.679.977,41</b>	<b>29.679.977,41</b>

Per quanto riguarda l' IPT "imposta provinciale per trascrizione autoveicoli" si tratta di un'imposta applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli del Pubblico Registro Automobilistico. L'aliquota dell'IPT applicata dall'Ente è fissata nella misura massima pari al 30%. Tale imposta viene applicata sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al PRA, pertanto risente sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi di proprietà dell'usato.

Da tempo la Provincia di Pesaro e Urbino, unitamente alla maggioranza delle altre Amministrazioni provinciali, ha deliberato l'aumento massimo normativamente previsto

(30,00%) delle tariffe stabilite dal D.M. n.435/1998, ad eccezione di quelle relative ai veicoli c.d. "eco-compatibili" (elettrici, ibridi, alimentati da gas metano e GPL) per i quali è prevista una maggiorazione del 20,00%. Gli adempimenti connessi alla liquidazione, riscossione e rendicontazione dell'imposta sono affidati ad ACI/PRA.

Per quanto riguarda l'Imposta sulle Assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore – RC Auto, questa si applica sulle polizze assicurative del premio dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori dove hanno sede i PRA nei quali i veicoli sono iscritti e di macchine agricole nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. L'aliquota dell'imposta è pari al 12,50% (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 68/2011) da applicarsi alle polizze assicurative sulla circolazione di veicoli a motore registrati nel

proprio territorio, esclusi i ciclomotori. L'Ente ha disposto – con effetto dal 1° agosto del 2011 - l'aumento massimo dell'aliquota di 3,5 p.p.a., portandola al 16,00%.

**2 Trasferimenti correnti**

<b>Entrate</b>	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti	11.371.529,58	8.193.773,13	6.467.599,18	6.440.293,30
<b>Totale</b>	<b>11.371.529,58</b>	<b>8.193.773,13</b>	<b>6.467.599,18</b>	<b>6.440.293,30</b>

**3 Entrate extratributarie**

<b>Entrate</b>	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.007.790,99	1.593.765,03	1.578.666,67	1.519.651,90
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	538.167,00	390.600,00	359.500,00	349.000,00
Interessi attivi	1.963,15	1.602,33	1.400,00	1.300,00
Altre entrate da redditi da capitale	766.690,62	652.000,00	652.000,00	652.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.793.858,34	4.555.092,40	710.311,58	702.311,58
<b>Totale</b>	<b>7.108.470,10</b>	<b>7.193.059,76</b>	<b>3.301.878,25</b>	<b>3.224.263,48</b>

**4 Entrate in conto capitale**

<b>Entrate</b>	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	29.622.372,78	28.097.863,17	16.364.752,15	3.331.969,90
Altri trasferimenti in conto capitale	410.500,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.980.056,71	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	3.084,75	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.016.014,24</b>	<b>28.097.863,17</b>	<b>16.364.752,15</b>	<b>3.331.969,90</b>

**5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie**

<b>Entrate</b>	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Alienazione di attivita' finanziarie	2.105,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	75.525,16	2.500.000,00	2.200.000,00	1.900.000,00
<b>Totale</b>	<b>77.630,16</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>1.900.000,00</b>

**6 Accensione Prestiti**

<b>Entrate</b>	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	6.600.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>6.600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

<b>Entrate</b>	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.425.348,80	18.160.024,72	10.611.567,27	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.425.348,80</b>	<b>18.160.024,72</b>	<b>10.611.567,27</b>	<b>0,00</b>

**9 Entrate per conto terzi e partite di giro**

<b>Entrate</b>	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate per partite di giro	15.020.000,00	15.020.000,00	15.020.000,00	15.020.000,00
Entrate per conto terzi	1.752.500,00	1.752.500,00	1.752.500,00	1.752.500,00
<b>Totale</b>	<b>16.772.500,00</b>	<b>16.772.500,00</b>	<b>16.772.500,00</b>	<b>16.772.500,00</b>

## **Indirizzi sui tributi**

Nella legge di bilancio per il 2019 non è stata prevista l'estensione contenuta nell'art. 1, c. 26 della Legge n. 208/2015 di sospensione – per gli anni dal 2016 al 2018 - della facoltà per gli enti locali del potere di deliberare aumenti di tributi locali, addizionali, aliquote o maggiorazioni, salvo particolari eccezioni legate ad aumenti di tariffe di natura patrimoniale (es. TARI, COSAP, etc.). Per gli enti Locali è ritornata pertanto utilizzabile dall'anno 2020 la leva tributaria.

Le attuali aliquote e tariffe dell'Ente vengono annualmente prorogate ai sensi dell'art. 1, c.169 della Legge n. 296/2006.

Al di là di una specifica valutazione di opportunità ad intervenire sulle vigenti aliquote/tariffe in un contesto sociale e socio/economico quale quello attuale - ancor più provato dall'emergenza epidemiologica Covid-19 tutt'ora in corso - occorre precisare che i margini di manovra tariffaria per quanto riguarda le Amministrazioni provinciali risultano alquanto limitati.

In particolare, analizzando le specifiche principali tipologie di entrata si può evidenziare quanto segue:

**1) Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico registro Automobilistico (I.P.T.)** - Da tempo la Provincia di Pesaro e Urbino, unitamente alla maggioranza delle altre Amministrazioni provinciali, ha deliberato l'aumento massimo normativamente previsto (**30,00%**) delle tariffe stabilite dal D.M. n.435/1998, ad eccezione di quelle relative ai veicoli c.d. "eco-compatibili" (elettrici, ibridi, alimentati da gas metano e GPL) per i quali è prevista una maggiorazione del 20,00%. Gli adempimenti connessi alla liquidazione, riscossione e rendicontazione dell'imposta sono affidati ad ACI/PRA.

**2) Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile** - L'aliquota dell'imposta è pari al 12,50% (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 68/2011) da applicarsi alle polizze assicurative sulla circolazione di veicoli a motore registrati nel proprio territorio, esclusi i ciclomotori. Ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. n. 68/2011, l'Ente ha disposto – con effetto dal 1° agosto del 2011 - l'aumento massimo dell'aliquota di 3,5 p.p.a., portandola al **16,00%**.

**3) Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente (T.E.F.A.)** - Il tributo, come noto, è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale. L'aliquota applicata dal 2007 è pari al **5,00%** (valore massimo) e viene riscossa – tramite le amministrazioni comunali o loro concessionari - unitamente alle tariffe comunali della tassa rifiuti.

E' ancora da valutare l'impatto delle nuove modalità operative relative alle operazioni di incasso e rendicontazione del tributo. Ai sensi dell'art. 38 bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 (Legge di conversione 19/12/2019, n. 157 pubbl. sulla G.U. 24/12/2019, n. 301) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato due decreti attuativi:

- Decreto Mef del 1° luglio 2020 "Modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale";

- Decreto Mef del 21 ottobre 2020 "Modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di

*tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma PagoPa*". Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del suddetto Decreto, al termine di ciascun trimestre per gli incassi dal 1° gennaio 2021, il Comune/Soggetto incaricato provvede al riversamento alla Provincia del tributo TEFA, comprensivo di interessi e sanzioni, riscosso sui propri conti, al netto della commissione spettante al Comune (0,30% delle somme riscosse) ed al netto degli eventuali importi TEFA rimborsati nel medesimo periodo, entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre.

Pur considerandosi come positiva la novità introdotta, che consente l'accredito automatico delle somme spettanti alle Province - senza passare per l'attività di rendicontazione delle amministrazioni comunali, spesso non rispettose dei termini di riversamento - rimane da valutare la piena operatività dei nuovi canali di riscossione/riconciliazione che, in ogni caso lasciano aperta la necessità di verifiche e controlli sui Comuni per le procedure di incasso al di fuori delle modalità F24 (sostanzialmente eventuali versamenti spontanei effettuati con strumenti tradizionali e incassi di residui sempre effettuati non con F24).

**4) C.o.s.a.p. e Corrispettivi per impiantistica pubblicitaria/Nuovo Canone unico patrimoniale** – La Provincia ha da tempo sostituito la TOSAP (Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, ex D. Lgs. n. 507/93) con il COSAP (Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, ex D. Lgs. n. 446/97), entrata di natura patrimoniale e non tributaria, regolamenta con Atto C.P. n. 122/2013 e s.m.i. Gli ultimi adeguamenti tariffari sono entrati in vigore nel 2012.

In merito alle suddette entrate va inoltre rammentato che la Legge n. 160/2019 (*Legge di Bilancio 2020*) - articolo unico, commi da 816 a 847 - ha previsto l'istituzione e la disciplina di un nuovo "Canone unico patrimoniale" che riunisce in un'unica entrata le tipologie di prelievo legate all'occupazione di aree pubbliche ed alla diffusione della messaggistica pubblicitaria. La nuova entrata – in vigore dal 1° gennaio 2021 a seguito dell'approvazione del Regolamento istitutivo del "*Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*", approvato con Deliberazione consiliare n. 4 del 09/02/2021 – va a sostituire, tra le altre, Tosap, Cosap ed il Canone di cui all'art. 27, cc. 7 e 8 del Codice della Strada, imponendo agli enti locali una completa rivisitazione dei presupposti impositivi, spesso alquanto eterogenei, e degli strumenti regolamentari applicativi. L'introduzione della nuova entrata ha permesso di rivedere alcune delle tariffe in vigore (v. Decreto di Governo n. 14 del 09/02/2021), così come gli importi relativi alle spese di istruttoria a carico dei contribuenti, non modificate dal 2012. Peraltro, i nuovi criteri dell'entrata comportano per le Province una consistente riduzione dei cespiti imponibili, specialmente in materia di impiantistica pubblicitaria e di cespiti inseriti nei centri abitati di strade provinciali. In prospettiva, quindi, con l'entrata in vigore del nuovo Canone, andrà valutata la portata dell'impatto negativo in termini di incassi sul prossimo triennio.

In sintesi, da un lato occorre valutare come le leve prospettive di possibili aumenti tariffari per le principali entrate dell'Ente risultino pressoché nulle (unica eccezione sarebbe rappresentata dal nuovo Canone unico patrimoniale, per il quale peraltro sono state appena riviste le tariffe), mentre ad oggi non è stato possibile ipotizzare riduzioni tariffarie in considerazione del gravoso contributo che le Province hanno dovuto garantire alle manovre di finanza pubblica, sostanziatesi addirittura in un prelievo diretto "a monte" da parte dello Stato sugli incassi provinciali della RCA e dell'IPT.



La situazione risulta ulteriormente complicata dal perdurare della grave crisi in cui versa attualmente il Paese, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, che ha causato una sospensione, o quantomeno, una notevole riduzione delle attività economiche a partire dai primi mesi dell'anno 2020, riflettendosi negativamente sulle principali entrate di bilancio dell'Ente, connesse principalmente al mercato delle auto e, in generale, al sistema economico del proprio territorio. Tale riduzione ha indotto lo Stato ad attivarsi attraverso norme specifiche per intraprendere azioni, sia direttamente sia indirettamente attraverso gli Enti Locali, affinché siano tutelati gli equilibri di bilancio fortemente compromessi.

Necessariamente l'attuale situazione finirà per influenzare anche le scelte dell'Amministrazione per il triennio 2022/2024, fermo restando che le voci di entrata attualmente fanno rilevare un graduale incremento degli incassi, non ancora in grado però di riportarle complessivamente ai livelli pre-pandemia registrati nel 2019.

Pesano, inoltre, sulle voci di entrata anche i continui congelamenti effettuati in via emergenziale dal legislatore sulle tempistiche delle attività di riscossione coattiva e dell'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo degli Enti, allungando i tempi di riscossione delle entrate in sofferenza, nonché nuove forme di rottamazione previste per i carichi inferiori ad Euro 5mila, con alcune specifiche. Il trend potrebbe ripercuotersi anche a breve/medio termine.

Va, infine, nuovamente ribadito l'auspicio che si possa quanto prima mettere mano ad una compiuta ridefinizione della struttura delle entrate locali, in particolare - per quanto riguarda le amministrazioni provinciali - di quelle del trasporto su gomma, rendendo così possibile una vera e propria autonomia impositiva degli Enti di area vasta, oggi assolutamente marginale.

### **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento**

In considerazione della situazione finanziaria che attraversa tutto il comparto degli organi di area vasta, che si riflette anche sulle capacità di indebitamento degli enti, e sulla sostenibilità quindi di finanziare spese di investimento con ulteriore ricorso al debito, si dovrebbe ritenere difficilmente ipotizzabile una programmazione di investimenti a breve/medio termine che possa prevedere ampio ricorso al mercato finanziario.

Tuttavia, l'occasione rappresentata dalla messa in atto del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" legato all'emergenza pandemica del Covid-19, ha dato la possibilità di ipotizzare un intervento diretto anche delle amministrazioni locali nella massiccia politica di investimenti che interesserà l'intero paese e l'intera Europa.

Viene delineato un modello organizzativo previsto su due distinti livelli:

- da una parte una struttura di coordinamento centrale incaricata di supervisionare l'attuazione del Piano, responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione Europea, a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti, affiancata anche da una struttura di valutazione e da una struttura di controllo;

- dall'altra le amministrazioni, responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme, che dovranno inviare i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale, con la previsione anche della costituzione di *task force* locali in grado di coadiuvare le amministrazioni territoriali nel migliorare la loro capacità di investimento e nel semplificare le procedure.

Si può pertanto pensare ad una interessante opportunità di investimenti da valutare anche per il nostro territorio, con la possibilità di cogliere eventuali occasioni di reperire risorse di finanziamento ad un costo assolutamente conveniente, considerato, peraltro, anche il notevole abbattimento del debito complessivo dell'Amministrazione registrato a partire dall'anno 2010 in avanti, e valutata l'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti nonché l'incidenza della spesa per interessi sullo stock complessivo del debito. Resta peraltro ancora da sciogliersi definitivamente il nodo di come le amministrazioni provinciali verranno coinvolte nel Programma.

Le condizioni di finanziamento – considerata anche la particolare volatilità delle attuali congiunture economiche - andranno in ogni caso valutate con attenzione, mantenendo come *benchmark* di riferimento le proposte di offerta indicate settimanalmente da Cassa Depositi e Prestiti Spa, attualmente detentrici di ca. il 28,3% del debito complessivo dell'Amministrazione.

Le analisi finanziarie prospettive prevedono per il triennio 2022/2024 una curva piuttosto piatta degli indici dei tassi interbancari, con posizionamento dell'Euribor 6Mesi (indice di riferimento per l'indebitamento indicizzato al tasso variabile) ancora in fascia negativa (dal -0,512% al 30/06/21 al -0,086% al 31/12/2024), che potrebbero far ritenere che il costo del debito indicizzato al tasso variabile (ca. il 41,20% ca. del totale dell'indebitamento dell'Ente) possa rimanere per l'Ente ancora decisamente contenuto.

L'Amministrazione intende proseguire inoltre nel costante monitoraggio del proprio indebitamento, composto, come noto, anche da anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei propri fornitori, assunte con Cassa Depositi e Prestiti Spa (ex art. 32 D.L. n. 66/2014 e art. 8 D.L. n. 78/2015), e di un contratto di *Interest Rate Swap* (scadenza prevista 2025), con il quale si è inteso dare copertura con tasso-fisso a ca. il 12,5% del debito detenuto (mediante emissioni di Buoni Ordinari Provinciali) indicizzato al tasso variabile.

Per quest'ultimo contratto si rimanda alla Relazione dettagliata già allegata al Rendiconto 2020 ed all'aggiornamento dei flussi prospettici 2022/2024, riassunti nella seguente tabella:

Anno	Stima <i>netting</i> a carico Provincia
2022	404.328,00
2023	375.991,00
2024	344.625,00
Totale	1.124.944,00

Fonte: *Insito - Finance Active* (agg. 09/06/2021)

A tal proposito, esauritasi da tempo l'esperienza del *Centro Servizi Finanza Enti Locali* con sede presso il Comune di Reggio Emilia, al quale la Provincia aveva suo tempo aderito, si è provveduto a dotarsi di un software gestionale (*Insito – Finance Active Italia Srl*) in grado di agevolare gli uffici nell'attività di monitoraggio, rendicontazione, programmazione e consulenza finanziaria.

## Spesa

### Riepilogo titoli spesa

Si riportano di seguito le previsioni di spesa raggruppate per titoli sulle tre annualità

#### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
					PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023	PREVISIONE DELL'ANNO 2024
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>				0,00	0,00		
Titolo 1	SPESE CORRENTI	22.006.894,11	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	45.363.712,51 0,00 62.741.512,09	37.545.870,59 1.067.390,92 0,00 59.005.272,40	35.588.650,73 0,00 0,00	35.404.309,77 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	22.820.632,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	36.843.914,94 0,00 41.364.767,62	34.791.720,49 12.135.713,74 0,00 57.612.352,99	18.925.359,35 0,00 0,00	5.592.346,40 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2.490,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 4.490,00	6.600.000,00 0,00 0,00 6.602.490,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.346.234,62 0,00 3.346.234,62	3.191.582,39 0,00 0,00 3.191.582,39	3.500.196,91 0,00 0,00	3.579.847,92 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	17.425.348,80 0,00 17.425.348,80	18.160.024,72 0,00 0,00 18.160.024,72	10.611.567,27 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.022.468,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	16.772.500,00 0,00 19.732.770,16	16.772.500,00 120.500,00 0,00 20.794.968,92	16.772.500,00 0,00 0,00	16.772.500,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>48.852.485,53</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</b>	<b>119.751.710,87 144.615.123,29</b>	<b>117.061.698,19 13.323.604,66 165.366.691,42</b>	<b>85.398.274,26 0,00</b>	<b>61.349.004,09 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>48.852.485,53</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa</b>	<b>119.751.710,87 144.615.123,29</b>	<b>117.061.698,19 13.323.604,66 165.366.691,42</b>	<b>85.398.274,26 0,00</b>	<b>61.349.004,09 0,00</b>

**Riepilogo per Missioni**

<b>Missione</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>Spese per Investimento</b>	<b>Totale</b>
<b>Anno 2022</b>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.983.683,46	6.601.500,00	26.585.183,46
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.576.970,51	23.988.114,44	28.565.084,95
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.310,00	0,00	2.310,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.500,00	0,00	12.500,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	985.623,26	0,00	985.623,26
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.259.763,66	92.290,16	1.352.053,82
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.400.341,23	10.709.815,89	17.110.157,12
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.603,98	0,00	22.603,98
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	529.993,87	0,00	529.993,87
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	306.170,09	0,00	306.170,09
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	1.569.500,00	0,00	1.569.500,00
<b>Totale</b>	<b>35.656.420,06</b>	<b>41.391.720,49</b>	<b>77.048.140,55</b>

<b>Missione</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>Spese per Investimento</b>	<b>Totale</b>
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.919.532,95	2.000,00	19.921.532,95
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.595.090,20	9.664.649,50	14.259.739,70
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.052,59	0,00	2.052,59
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.022,63	0,00	11.022,63
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	978.160,87	0,00	978.160,87
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.181.553,05	9.453,62	1.191.006,67
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.319.197,28	9.249.256,23	15.568.453,51
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.609,09	0,00	22.609,09
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	448.940,44	0,00	448.940,44
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	305.373,21	0,00	305.373,21
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>33.790.492,31</b>	<b>18.925.359,35</b>	<b>52.715.851,66</b>

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.883.242,49	2.000,00	19.885.242,49
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.578.341,70	2.050.000,00	6.628.341,70
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	0,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.500,00	0,00	10.500,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	978.160,87	0,00	978.160,87
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.137.553,57	20.000,00	1.157.553,57
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.231.454,24	3.520.346,40	9.751.800,64
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.594,00	0,00	22.594,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.460,00	0,00	4.460,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	441.065,44	0,00	441.065,44
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	304.170,09	0,00	304.170,09
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>33.593.542,40</b>	<b>5.592.346,40</b>	<b>39.185.888,80</b>

### ***Politiche di mandato ed indirizzi generali di programmazione***

#### ***Linee di mandato ed obiettivi strategici - Redazione dei Programmi e Obiettivi***

Partendo da quanto fin qui evidenziato, e nella piena consapevolezza di quanto la pandemia da Covid 19 abbia e stia cambiando il nostro modo di vivere, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, sviluppando quelle politiche di mandato che l'Ente vuole realizzare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Nel principio contabile applicato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. viene enunciato che la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare individua le principali scelte e gli obiettivi strategici, definiti per missione e programma di bilancio, che l'Ente intende sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle funzioni fondamentali.

Coerentemente con le linee di mandato 2018 e con le funzioni primarie individuate dopo la riforma introdotta dalla Legge 56/2016 sono di seguito indicate le missioni ed i programmi cui l'Ente destina risorse economiche ed umane, specificando gli obiettivi strategici ad esse correlati che si concretizzano poi negli obiettivi operativi di riferimento che verranno sviluppati nel Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.



**0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	403.711,08	0,00	458.462,27	404.790,05	0,00	404.790,05	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>403.711,08</b>	<b>0,00</b>	<b>458.462,27</b>	<b>404.790,05</b>	<b>0,00</b>	<b>404.790,05</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente****Descrizione obiettivi operativi**

*"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.*

*Attivarsi per la realizzazione attraverso il Prefetto di un tavolo sulla sicurezza, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine.*

*Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza.*

*Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

**0109: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	278.760,84	0,00	356.215,02	276.760,84	0,00	276.760,84	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>278.760,84</b>	<b>0,00</b>	<b>356.215,02</b>	<b>276.760,84</b>	<b>0,00</b>	<b>276.760,84</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente****Descrizione obiettivi operativi**

*Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.*

**0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	1.843.491,59	0,00	2.286.351,64	1.845.011,59	0,00	1.845.011,59	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.843.491,59</b>	<b>0,00</b>	<b>2.286.351,64</b>	<b>1.845.011,59</b>	<b>0,00</b>	<b>1.845.011,59</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente****Descrizione obiettivi operativi**

*Effettuare un riordino organizzativo dell'Ente che fornisca l'operatività e incentivi la capacità di programmare, aspetti questi ultimi propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori*

**0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	271.665,57	0,00	448.506,72	271.665,57	0,00	271.665,57	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>271.665,57</b>	<b>0,00</b>	<b>448.506,72</b>	<b>271.665,57</b>	<b>0,00</b>	<b>271.665,57</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente****Descrizione obiettivi operativi**

*Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo*

**0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	4.556.970,51	0,00	7.252.801,07	4.575.090,20	0,00	4.558.341,70	0,00
Spese in conto capitale	23.988.114,44	0,00	40.525.708,96	9.664.649,50	0,00	2.050.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>28.545.084,95</b>	<b>0,00</b>	<b>47.778.510,03</b>	<b>14.239.739,70</b>	<b>0,00</b>	<b>6.608.341,70</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente****Descrizione obiettivi operativi**

*Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici.*

*Puntare all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.*

*Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati.*

*Orientarsi al risparmio energetico negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente.*

**0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	287.903,45	0,00	337.933,33	272.468,68	0,00	233.171,63	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	333,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>287.903,45</b>	<b>0,00</b>	<b>338.266,33</b>	<b>272.468,68</b>	<b>0,00</b>	<b>233.171,63</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente**

**Descrizione obiettivi operativi**

*Adoperarsi al fine di far utilizzare, per la preparazione dei pasti, tutti prodotti a Kilometro zero e da filiera biologica, un concetto che se applicato con attenzione e intelligenza, può addirittura generare risparmi oltre ad aumentare decisamente la qualità delle vivande.*

*Adoperarsi per favorire il collegamento fra scuole e realtà agricole e imprenditoriali della provincia.*

*Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.*

**0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	153.610,22	0,00	390.248,39	153.610,22	0,00	153.610,22	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>153.610,22</b>	<b>0,00</b>	<b>390.248,39</b>	<b>153.610,22</b>	<b>0,00</b>	<b>153.610,22</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente****Descrizione obiettivi operativi**

*Combattere l'abuso della plastica, cominciando dalle mense scolastiche, anche al fine di educare i ragazzi sin da subito al concetto di riutilizzo.*

*Orientarsi nel ruolo di programmazione ed indirizzo svolto attraverso ATA rifiuti, all'innalzamento delle già ottime percentuali di raccolta differenziata nel territorio provinciale*

**0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	582.024,18	0,00	837.027,96	520.045,91	0,00	516.045,91	0,00
Spese in conto capitale	92.290,16	0,00	204.373,59	9.453,62	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>674.314,34</b>	<b>0,00</b>	<b>1.041.401,55</b>	<b>529.499,53</b>	<b>0,00</b>	<b>536.045,91</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente**

**Descrizione obiettivi operativi**

*Predisporre un programma incentivante che contempli la nascita di cooperative giovanili (tipo neodiplomati delle scuole agrarie) per la manutenzione del patrimonio boschivo e demaniale, in collaborazione con altri enti, così come interventi su alcuni tipi di coltivazione, che creino, al tempo stesso un reddito per i giovani*



**0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	124.760,70	0,00	144.755,95	124.760,70	0,00	124.760,70	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>124.760,70</b>	<b>0,00</b>	<b>144.755,95</b>	<b>124.760,70</b>	<b>0,00</b>	<b>124.760,70</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente**

**Descrizione obiettivi operativi**

*Riprendere la cultura della prevenzione in luogo della gestione continua dell'emergenza.*

*Impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.*

**1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2022</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2022</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	6.320.794,02	0,00	7.700.428,98	6.240.027,92	0,00	6.152.807,03	0,00
Spese in conto capitale	10.709.815,89	0,00	16.317.193,46	9.249.256,23	0,00	3.520.346,40	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.030.609,91</b>	<b>0,00</b>	<b>24.017.622,44</b>	<b>15.489.284,15</b>	<b>0,00</b>	<b>9.673.153,43</b>	<b>0,00</b>

**Responsabile: Presidente****Descrizione obiettivi operativi***Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti*

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2022

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.770.452,28								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.047.653,60	29.544.477,41	29.679.977,41	29.679.977,41	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	59.005.272,40	37.545.870,59 0,00	35.588.650,73 0,00	35.404.309,77 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.029.865,92	8.193.773,13	6.467.599,18	6.440.293,30					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.915.697,15	7.193.059,76	3.301.878,25	3.224.263,48					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.734.601,56	28.097.863,17	16.364.752,15	3.331.969,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	57.612.352,99	34.791.720,49 0,00	18.925.359,35 0,00	5.592.346,40 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.617.751,08	2.500.000,00	2.200.000,00	1.900.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	6.602.490,00	6.600.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>119.345.569,31</b>	<b>75.529.173,47</b>	<b>58.014.206,99</b>	<b>44.576.504,09</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>123.220.115,39</b>	<b>78.937.591,08</b>	<b>54.514.010,08</b>	<b>40.996.656,17</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.600.000,00	6.600.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	3.191.582,39	3.191.582,39 0,00	3.500.196,91 0,00	3.579.847,92 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.160.024,72	18.160.024,72	10.611.567,27	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.160.024,72	18.160.024,72	10.611.567,27	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.389.955,39	16.772.500,00	16.772.500,00	16.772.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.794.968,92	16.772.500,00	16.772.500,00	16.772.500,00
<b>Totale Titoli.....</b>	<b>164.495.549,42</b>	<b>117.061.698,19</b>	<b>85.398.274,26</b>	<b>61.349.004,09</b>	<b>Totale Titoli.....</b>	<b>165.366.691,42</b>	<b>117.061.698,19</b>	<b>85.398.274,26</b>	<b>61.349.004,09</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>174.286.001,70</b>	<b>117.061.698,19</b>	<b>85.398.274,26</b>	<b>61.349.004,09</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>165.366.691,42</b>	<b>117.061.698,19</b>	<b>85.398.274,26</b>	<b>61.349.004,09</b>
Fondo di cassa finale presunto	8.899.310,28								

**Gestione dell'indebitamento**

L'ammortamento ordinario dell'indebitamento viene stimato nel triennio 2022 – 2024 come da tabella sotto riportata

<b>L'indebitamento dell'Ente per mutui e bop subisce la seguente evoluzione:</b>					
<b>(compreso debiti pluriennali)</b>					
<b>anno</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
residuo debito	63.230.865,70	62.663.102,32	60.974.782,69	64.383.200,30	60.883.003,39
nuovi prestiti	1.500.000,00	0,00	6.600.000,00		
prestiti rimborsati compreso debiti pluriennali	2.171.132,78	1.688.319,63	3.191.582,39	3.500.196,91	3.579.847,92
quota capitale a carico Anas periodo ott-dic.2018 da sottrarre all'ammontare delle quote capitale pagate dall'Ente					
quota capitale a carico Regione anno 2018 da sottrarre all'ammontare delle quote capitale pagate dall'Ente					
residuo debito riattribuito a Regione Marche a seguito passaggio di proprietà tratti stradali					
residuo debito riattribuito Anas a seguito passaggio proprietà tratti stradali					
ricognizione debiti pluriennali: quota non imputata negli esercizi pregressi	103.369,40				
<b>totale fine anno</b>	<b>62.663.102,32</b>	<b>60.974.782,69</b>	<b>64.383.200,30</b>	<b>60.883.003,39</b>	<b>57.303.155,47</b>

## **Sezione Operativa – Seconda Parte**

*I. Programma Opere Pubbliche*

*II. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi*

*III. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili*

*IV .Programma degli incarichi*

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	51.903.338,68	20.518.462,40	4.149.687,20	76.571.488,28
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	6.500.000,00	2.200.000,00	1.900.000,00	10.600.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	1.310.361,00	0,00	1.310.361,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>58.403.338,68</b>	<b>24.028.823,40</b>	<b>6.049.687,20</b>	<b>88.481.849,28</b>

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma  
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

## SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418201900224		B33H19001010004	2022	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	067		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.S. RAFFAELLO DI URBINO.	1	8.500.000,00	1.200.000,00	920.000,00	0,00	10.620.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418201900225		B33H19001020004	2022	BARTOLI MAURIZIO	Si	No	011	041	013		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO NOLEFI PLESSO EX CARDUCCI DI FANO, P. STRALCIO	1	3.000.000,00	1.000.000,00	980.000,00	0,00	4.980.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202100079		B33F20000130001	2022	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di completamento per la bonifica amianto, adeguamento sismico e adeguamento alle vigenti norme di sicurezza dell'edificio sede del Liceo Scientifico Terzilli di Fano.	2	2.069.133,62	0,00	0,00	0,00	2.069.133,62	0,00		0,00		2
L00212000418202100080		B31D20001580001	2022	PIERANTONI MAURIZIO	No	No	011	041	013		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'edificio scolastico Battisti di Fano.	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202100081		B33F20000090001	2022	DOMENICUCCI MARCO	No	No	011	041	067		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori finalizzati al miglioramento sismico e adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio dell'edificio sede del Liceo Artistico Scuola del Libro di Urbino sede di Via Biamonte	2	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202100082		B75H20000060001	2022	DOMENICUCCI MARCO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio degli edifici del Campus di Pesaro sede del Liceo Marconi, del Liceo Mamiani e dell'Istituto Tecnico Biamonte Gerga	2	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202000077		B37H18007890001	2022	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PONTI anno 2022	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202000078		B37H18007740001	2022	BERTULLI FABIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA-ANNO 2022	1	284.166,29	0,00	0,00	0,00	284.166,29	0,00		0,00		
L00212000418202000079		B37H18007490001	2022	BARTOLI MAURIZIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA, SU SSP TERRITORI V1-V2A/B-V3A/B-V4	1	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202000080		B57H18003820001	2022	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA. SETTORE VIABILITA' 1 PESARO ANNO 2022.	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202000081		B27H18004110001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA, TERRITORIO VIABILITA' 2A - ALTO METAURO. ANNO 2022	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202000082		B47H18003570001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	059		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA, TERRITORIO VIABILITA' 2B - MONTEFELTRO. ANNO 2022	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202000083		B27H18004140001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - TERRITORIO V3A ANNO - 2022	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202000084		B57H18003900001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann. ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda G collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)				
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)		
												VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA, SETTORE V3B - ANNO 2022														
L0021200041820200085		B77H18005460001	2022	BALDACCI MAURO	No	No	011	041	067			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00						
L00212000418202100034		B37H20014050001	2022	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	036			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00						
L00212000418202100035		B67H20008900001	2022	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	027			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00						
L00212000418202100036		B47H20010170001	2022	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	065			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00						
L00212000418202100037		B97H20013770001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	030			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00						
L00212000418202100038		B37H20014170001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	066			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00						
L00212000418202100039		B77H20015550001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	071			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00						
L00212000418202100040		B47H20010300001	2022	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	031			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00						
L00212000418202100041		B27H20011980001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	043			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00						
L00212000418202100042		B27H20011990001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00						
L00212000418202100043		B27H20012000001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	061			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00						
L00212000418202100044		B47H20010180001	2022	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	049			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00						







Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202100006		B27H18004100001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023, SSPP DEL TERRITORIO VSIL LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100007		B17H180004390001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023, SSPP DEL TERRITORIO VSIL LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100008		B87H18004660001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023, SSPP DEL TERRITORIO VSIL LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100009		B87H18004630001	2023	BALDACCÌ MAURO	No	No	011	041	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 2023, SSPP DEL TERRITORIO VSIL LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA.	2	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100056		B17H20006290001	2023	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA VI PESARO ZONA 1	2	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100057		B47H20010200001	2023	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	036		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA VI PESARO ZONA 2	2	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100058		B57H20008380001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100059		B87H20009720001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	060		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100060		B47H20010350001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100061		B47H20010210001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	049		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE, DISSESTI DELLA PIATTAFORMA, SISTEMI DI RITENUTA STRADALE E SCARPATE ZONA V3B ANNO 2023	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100062		B37H20014180001	2023	BALDACCÌ MAURO	No	No	011	041	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202100063		B57H20008510001	2023	GILI MAURIZIO	No	No	011	041	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023, INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSO ELEMENTI PERICOLOSI STRADE PROVINCIALI	2	0,00	87.532,11	0,00	0,00	87.532,11	0,00		0,00		
L00212000418202100064		B57H20008390001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	047		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2023, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE, OPERE D'ARTE E DISSESTI	2	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		



Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00212000418202100127		B77H21002360001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	057		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V2A	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100128		B47H21001860001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V2B	2	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100129		B77H21002370001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Ristrutturazione dei ponti sulla SP 130 Valle di Tera al km 1+290 e 3+950	2	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100130		B37H21002840001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 9 Uffonate Fallesca	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100131		B87H21002780001	2023	Tansi Giampiero	No	No	011	041	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti sulla SP19 Muro, sulla SP 12 Carpegna San Sisto e sulla SP 99 San Sisto	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100132		B87H21002790001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3A	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100133		B27H21001480001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3A	2	0,00	179.764,00	0,00	0,00	179.764,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100134		B77H21002380001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3B	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100135		B37H21002850001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	049		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3B	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100136		B37H21002860001	2023	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	043		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. Interventi di messa in sicurezza dei ponti sulla SP22 Sienese, SP121 Sarnese, SP 133 Isola di Fossara	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202100137		B57H21001520001	2023	GILI MAURIZIO	No	No	011	041	069		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2023. SP 9 - km 263+100 Ponte albeni Sostituzione parapetti costruzione marciapiedi - sp 57 km 12+700 adeguamento parapetti - SP 9 km 287+293 Tavernelle sostituzione parapetti	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2	
L00212000418202200006			2024	PRIMAVERA MARIO	No	No				IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 122/2020. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO E SICUREZZA STRADALI INTERVENTI SUI PIANI VIABILI E DISSESTI PIATTAFORMA. ANNO 2024		0,00	0,00	2.347.532,11	0,00	2.347.532,11	0,00		0,00			
L00212000418202200007			2024	PRIMAVERA MARIO	No	No				IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 224/2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE STABILITÀ DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI. ANNO 2024		0,00	0,00	1.098.155,09	0,00	1.098.155,09	0,00		0,00			
														58.403.338,68	24.029.823,40	6.049.687,20	0,00	88.481.849,28	0,00		0,00				

- Note:
- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma b)
  - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipata o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma  
DOTT. DOMENICUCCI MARCO



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418201900224	B33H19001010004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.S. RAFFAELLO DI URBINO.	BARTOLI MAURIZIO	8.500.000,00	10.620.000,00	ADN	1	Si	Si	1			2
L00212000418201900225	B33H19001020004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO NOLFI PLESSO EX CARDUCCI DI FANO. 1° STRALCIO	BARTOLI MAURIZIO	3.000.000,00	4.980.000,00	ADN	1	Si	Si	2			2
L00212000418202100079	B33F20000130001	Lavori di completamento per la bonifica amianto, adeguamento sismico e adeguamento alle vigenti norme di sicurezza dell'edificio sede del Liceo Scientifico Torelli di Fano	PIERANTONI MAURIZIO	2.069.133,62	2.069.133,62	ADN	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100080	B31D20001580001	Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'edificio scolastico Battisti di Fano	PIERANTONI MAURIZIO	400.000,00	400.000,00	ADN	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100081	B33F20000090001	Lavori finalizzati a miglioramento sismico e adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio dell'edificio sede del Liceo Artistico Scuola del Libro di Urbino sede di Via Bramante	DOMENICUCCI MARCO	380.000,00	380.000,00	ADN	2	Si	Si	1			2
L00212000418202100082	B75H2000060001	Adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio degli edifici del Campus di Pesaro sede del Liceo Marconi, del Liceo Mamiani e dell'Istituto Tecnico Bramante Genga	DOMENICUCCI MARCO	2.000.000,00	2.000.000,00	ADN	2	Si	Si	1			2
L00212000418202000077	B37H18007690001	INDAGINI STRUTTURALI E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE - INTERVENTI SU PONTI anno 2022	BARTOLI MAURIZIO	300.000,00	300.000,00		1						
L00212000418202000078	B37H18007740001	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA- ANNO 2022	BERTULLI FABIO	284.166,29	284.166,29		1						
L00212000418202000079	B37H18007490001	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA, SU SSP TERRITORI V1-V2A/B-V3A/B-V4	BARTOLI MAURIZIO	320.000,00	320.000,00		1						
L00212000418202000080	B57H18003820001	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA. SETTORE VIABILITA' 1 PESARO ANNO 2022	GALVANI GILBERTO	280.000,00	280.000,00		1						
L00212000418202000081	B27H18004110001	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2A - ALTO METAURO. ANNO 2022	Tarsi Giampiero	280.000,00	280.000,00		1						
L00212000418202000082	B47H18003570001	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2B - MONTEFELTRO. ANNO 2022	Tarsi Giampiero	280.000,00	280.000,00		1						
L00212000418202000083	B27H18004140001	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E	LOMBARDI LUCIANO	280.000,00	280.000,00		1						

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		DISSESTI PIATTAFORMA. - TERRITORIO V3A ANNO - 2022											
L00212000418202000084	B57H18003900001	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. SETTORE V3B - ANNO 2022	LOMBARDI LUCIANO	280.000,00	280.000,00		1						
L00212000418202000085	B77H18005460001	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. - STRADE PROVINCIALI SETTORE V4	BALDACCİ MAURO	280.000,00	280.000,00		1						
L00212000418202100034	B37H20014050001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 1	GALVANI GILBERTO	150.000,00	150.000,00		2						
L00212000418202100035	B67H20008900001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI O DI TRATTI DI STRADA RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO PROVINCIALE V1 PESARO	GALVANI GILBERTO	125.000,00	125.000,00		2						
L00212000418202100036	B47H20010170001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 2	GALVANI GILBERTO	150.000,00	150.000,00		2						
L00212000418202100037	B97H20013770001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	Tarsi Giampiero	200.000,00	200.000,00		2						
L00212000418202100038	B37H20014170001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	Tarsi Giampiero	150.000,00	150.000,00		2						
L00212000418202100039	B77H20015550001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	Tarsi Giampiero	150.000,00	150.000,00		2						
L00212000418202100040	B47H20010300001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	Tarsi Giampiero	150.000,00	150.000,00		2						
L00212000418202100041	B27H20011980001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A	LOMBARDI LUCIANO	200.000,00	200.000,00		2						
L00212000418202100042	B27H20011990001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA	LOMBARDI LUCIANO	90.000,00	90.000,00		2						

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI O DI TRATTI DI STRADA RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO PROVINCIALE V3											
L00212000418202100043	B27H20012000001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SU PIATTAFORMA ED OPERE DARTE LUNGO LE SP DEL TERRITORIO V3A	LOMBARDI LUCIANO	150.000,00	150.000,00		2						
L00212000418202100044	B47H20010180001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA NordOvest del territorio V3B	LOMBARDI LUCIANO	200.000,00	200.000,00		2						
L00212000418202100045	B47H20010190001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA Sud Est del territorio V3B	LOMBARDI LUCIANO	150.000,00	150.000,00		2						
L00212000418202100046	B87H20009530001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	BALDACCIS MAURO	120.000,00	120.000,00		2						
L00212000418202100047	B97H20013730001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI O DI TRATTI DI STRADA RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO PROVINCIALE V4 FANO	BALDACCIS MAURO	125.000,00	125.000,00		2						
L00212000418202100048	B37H20014060001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI FANO	GILI MAURIZIO	87.532,11	87.532,11		2						
L00212000418202100049	B97H20013780001	MIT 123 del 19-03-2020, anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	BALDACCIS MAURO	150.000,00	150.000,00		2						
L00212000418202100050	B37H20014090001	MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V1	GALVANI GILBERTO	35.000,00	35.000,00		2						
L00212000418202100051	B37H20014100001	MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V2 A-B	Tarsi Giampiero	60.000,00	60.000,00		2						
L00212000418202100052	B17H20009310001	MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V3 A-B ANNUALITA' 2022	LOMBARDI LUCIANO	60.000,00	60.000,00		2						
L00212000418202100053	B57H20008310001	MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V4	BALDACCIS MAURO	35.000,00	35.000,00		2						
L00212000418202100054	B17H20009320001	MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. Pulizia ponti	PRIMAVERA MARIO	20.000,00	20.000,00		2						
L00212000418202200001	B72C21001060001	Messa in sicurezza della palestra del fabbricato Morselli sede succursale del liceo Mamiani Pesaro	BARTOLI MAURIZIO	330.000,00	330.000,00	ADN	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202200002	B68I21000420001	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO TORELLI SEDE SUCCURSALE DI PERGOLA	BARTOLI MAURIZIO	1.100.000,00	1.100.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00212000418202200003	B31B21002390001	Realizzazione di una nuova costruzione ad uso palestra destinata all'Istituto Scuola del Libro di Urbino	BARTOLI MAURIZIO	950.000,00	950.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00212000418202200004	B37H21001370001	Messa in sicurezza di una porzione del palazzo De Petrucci sede dell'IS Polo Scolastico n.3 Fano Tecnico Professionale di Fano	BARTOLI MAURIZIO	2.684.649,50	2.684.649,50	ADN	2	Si	Si	1			
L00212000418202200005	B21B21000770001	Realizzazione della nuova sede succursale dell'IS Della Rovere di Urbina 1° stralicio Corpo Laboratori	BARTOLI MAURIZIO	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00212000418202200008		MIT PONTI DL 104/2020. ANNO 2022	PRIMAVERA MARIO	4.409.696,58	4.409.696,58	ADN	1	Si	Si	1			
L00212000418201900237	B53H19000850002	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO DONATI DI FOSSOMBRONE	DOMENICUCCI MARCO	3.685.000,00	3.685.000,00	ADN	2	Si	Si	2			2
L00212000418202200010	B79F18001030001	REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA, CONVITTO E BLOCCO AULE PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO CECCHI DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	MASSARINI LUIGI	10.210.000,00	10.210.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00212000418202200012	B71B21003230001	RIPARAZIONE DANNI CONSEGUENTI AL SISMA 2016 CON ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO PRINCIPALE DELL'I.S. A. CECCHI	MASSARINI LUIGI	0,00	6.525.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00212000418202100087	B47H21001810001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP. n.26 Montaroccese SP n. 73 Pontevecchio - Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti.	GALVANI GILBERTO	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100088	B17H21001450001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 47 km. 1+100 sostituzione barriere cavalcavia	GALVANI GILBERTO	100.000,00	100.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100089	B67H21002010001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria sui ponti della SP 2 Conca e sulla SP 1 Carpegna.	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100090	B77H21002320001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria del ponte al km 6 + 200 della SP 135 Castellina Cà Antonio e sistemazione barriere ponti sulla SP 2 Conca	Tarsi Giampiero	100.000,00	100.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100091	B77H21002330001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sulla SP 37 Sassocorvaro al km 0+250	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100092	B76G21020420001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Ristrutturazione dei ponti sulla SP 130 Valle di teva al Km 3+600 e 4+550	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100093	B27H21001460001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria dei ponti sulla SP 21 Urbana Piobbico al km 8+100 e 9+600	Tarsi Giampiero	220.000,00	220.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100094	B37H21002620001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria dei ponti sulla SP 9 Ubrinate Faltresca dal km 12+500 al Km 6	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100095	B37H21002630001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria dei ponti sulla SP 90 Graticcioli e sulla SP 81 San Paterniano	LOMBARDI LUCIANO	180.000,00	180.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100096	B67H21002020001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 141 Circonvallazione di Pergola Manutenzione straordinaria del ponte al km 0+100	LOMBARDI LUCIANO	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100097	B17H21001460001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 153 Manutenzione straordinaria di tre ponti	LOMBARDI LUCIANO	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100098	B17H21001470001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 28 Pian di Trebbio Manutenzione straordinaria dei ponti	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100099	B67H21002030001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 111 Tarugo Manutenzione straordinaria dei ponti	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202100100	B67H21002040001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 42 Frontone Serra, Manutenzione straordinaria ponte del Grumale	LOMBARDI LUCIANO	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100101	B97H21001110001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria del ponte sulla SP 83 Morola e sulla SP 79 S. Anna	GILI MAURIZIO	120.000,00	120.000,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100102	B57H21001510001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 82 CERBARA km 8+100 Sostituzione parapetti ed eliminazione scalcamento seconda e terza pila.	GILI MAURIZIO	229.464,00	229.464,00	CPA	1	Si	Si	1			2
L00212000418202100103	B37H21002610001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria del ponte sulla SP 58 Petriano al km 11+200 e sulla SP 127 Montelabbate-Montecchio al km 0+100	GALVANI GILBERTO	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100104	B77H21002250001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Ristrutturazione del ponte sulla SP 130 Valle di teva al km 2+000	Tarsi Giampiero	270.000,00	270.000,00		2						2
L00212000418202100105	B77H21002270001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Ristrutturazione del ponte sulla SP 130 Valle di teva al km 2+050	Tarsi Giampiero	260.000,00	260.000,00		2						2
L00212000418202100106	B57H21001460001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria ponti SP 2 Conca e SP 158 Ca Maggio	Tarsi Giampiero	90.000,00	90.000,00		2						2
L00212000418202100107	B57H21001470001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti conca sulla sp 6 Montefretesca e sulla SP 2 Conca	Tarsi Giampiero	240.000,00	240.000,00		2						2
L00212000418202100108	B37H21002550001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 9 Urbinate Feltresca	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100109	B57H21001480001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 21 Urbana Piobbico	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00		2						2
L00212000418202100110	B67H21001980001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 157 Fienale	Tarsi Giampiero	200.000,00	200.000,00		2						2
L00212000418202100111	B37H21002570001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 67 San Donato in Taviglione	Tarsi Giampiero	150.000,00	150.000,00		2						2
L00212000418202100112	B17H21001420001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 36 Peglio, sulla SP23 Tavoletana e sulla SP 7 Pianmeletese	Tarsi Giampiero	150.000,00	150.000,00		2						2
L00212000418202100113	B57H21001490001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 61 Borgo Pace	Tarsi Giampiero	200.000,00	200.000,00		2						2
L00212000418202100114	B47H21001830001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 55 Fangacci al km 0 + 200 e sulla SP 36 Peglio	Tarsi Giampiero	150.000,00	150.000,00		2						2
L00212000418202100115	B97H21001100001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sulla SP 29 Pietralunga e SP 82 Rocca Leonella	LOMBARDI LUCIANO	200.000,00	200.000,00		2						2
L00212000418202100116	B17H21001430001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V5A	LOMBARDI LUCIANO	200.000,00	200.000,00		2						2
L00212000418202100117	B87H21002770001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V3B	LOMBARDI LUCIANO	209.696,58	209.696,58		2						2
L00212000418202100118	B17H21001440001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sulla SP 3bis Fogliense al km 39+000	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100119	B27H21001430001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Interventi di messa in sicurezza dei ponti del territorio V4	GILI MAURIZIO	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202100120	B27H21001440001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Manutenzione straordinaria del ponte sulla SP 3 Flaminia al KM 263+100	GILI MAURIZIO	200.000,00	200.000,00		2						2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202100121	B57H21001500001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. SP 16 bis km 0+700 Sostituzione parapetti e costruzione marciapiedi	GILI MAURIZIO	400.000,00	400.000,00		2						2
L00212000418202100122	B27H21001450001	MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Ulteriori interventi di Manutenzione straordinaria sul ponte sulla SP 79 Ridolfina al km 6+900	BERTULLI FABIO	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202200013		D.M. n. 394 del 13/10/2021, oggetto: Trasferimento MIT Viabilità aree interne interventi area basso Appennino pesarese - anconetano	PRIMAVERA MARIO	704.000,00	1.830.000,00	CPA	2	Si	Si	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URS - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.927.300,00	1.174.500,00	3.101.800,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>1.927.300,00</b>	<b>1.174.500,00</b>	<b>3.101.800,00</b>

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00212000418201900002	2022		1		No	IT131	Forniture	30163100-0	CARBURANTI fuel card	1	DOMENICUCCI MARCO	24	Si	139.500,00	139.500,00	0,00	279.000,00	0,00		226120	consip spa	
F00212000418201900003	2022		1		No	IT131	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900001	2022		1		No	IT131	Servizi	72700000-7	SERVIZIO CONNETTIVITA' INTERNET DITTA FASTWEB	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
S00212000418201900006	2022		1		No	IT131	Servizi	80330000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D. LGS. 81/2008)	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	35.000,00	35.000,00	0,00	70.000,00	0,00				
S00212000418201900007	2022		1		No	IT131	Servizi	90919200-4	Servizi di pulizia degli uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900008	2022		1		No	IT131	Servizi	66519310-7	Servizi di brokeraggio e gestione sinistri in SIR	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00				
S00212000418201900009	2022		1		No	IT131	Servizi	30199770-8	fornitura buoni pasto	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	172.000,00	0,00	0,00	172.000,00	0,00		226120	consip spa	
S0021200041820200006	2022		1		No	IT131	Servizi	30121100-4	noleggio multifunzione per uffici provinciali 2020/2025	1	DOMENICUCCI MARCO	60	Si	20.800,00	0,00	0,00	20.800,00	0,00				2

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														1.927.300,00	1.174.500,00	0,00 (13)	3.101.800,00	0,00 (13)			

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE  
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma  
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

### III: PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024

Immobile	valore inventario	plusvalenza economica	Valore di vendita	Fabbricati/ Terreni
<b>ANNO 2022</b>				
<b>Comune di Fano</b>				
<b>Palestra Piscina Dini Salvalai</b> Via San Eusebio Foglio 50 p.lla 1175	404.573,37	- 384.758,37	19.815,00	F
<b>Terreno in comproprietà al 50% con il comune di Fano in Località Carignano</b> Foglio 28 p.lle 36 e 37	4.222,80	37.662,20	41.885,00	T
<b>Comune di Pesaro</b>				
<b>Ex carcere minorile ex Chiesa Santa Maria degli Angeli</b> corpo F modificato porzione 56,84%	52.610,21	331.059,79	383.670,00	F
<b>Ex carcere minorile porzione "Circolo Mengaroni"</b> Foglio 67 P.lla 302 sub 5 Via Bertozzini sn	318.685,02	- 243.285,02	75.400,00	F
<b>Terreni San Bartolo ex Bruscia retro</b> (strada San Bartolo) F 18 P.lle 1214-1216 di mq 1411	116,02	18.383,98	18.500,00	T
<b>Terreni c/o PISCINA PARCO DELLA PACE</b> (Via Redipuglia) F 18 P 992-993	2.619,68	34.280,32	36.900,00	T**
<b>Comune di Fossombrone</b>				
<b>Palestra Piscina Marchionni Lorenzini</b> Via Oberdan Foglio 22 P.la 1339 sub 1	272.839,60	- 252.839,60	20.000,00	F
<b>Comune di Cagli</b>				
<b>EX POLIGONO DI TIRO zona A</b> di mq 67.369 (terreni e fabbricati) F 64 P.LLE 135,144,133,137,140,142 F 64 P.LLA 131 SUB 1-2-3	113.461,27	67.828,71	181.289,98	F*
<b>EX POLIGONO DI TIRO zona B</b> di mq 188.139 (terreni) F 64 P.LLE 22, 51, 52, 67, 68, 85, F 85 P.LLE 1, 4, 5, 6, 17, 18, 62, 95, 113,	7.928,04	85.232,94	93.160,98	T*
<b>EX POLIGONO DI TIRO zona C</b> di mq 452.814 (terreni) F 62 P.LLA 129 F 64 P.LLE 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 23, 24, 25, 26, 27, 33, 37, 39, 54, 89, 113, 129, 132, 44, 43, 42, 41, 47, 63, 64, 119, 103, 62, 104, 61, 118, 40, 38, 114, 28, 116, 115,	19.057,81	204.887,12	223.944,93	T*
<b>EX POLIGONO DI TIRO zona D</b> di mq 498.383 (terreni) F 64 P.LLE 49, 57, 58, 59, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 86, 87, 90, 92, 95, 97, 99, 101 F 84 P.LLE 2, 3, 23, 24, 25, 31, 32, 35, 36, 37, 58, 65, 81, 94, 96, 97, 98, 100, 101, 103 F 105 P.LLE 1, 3, 13, 31, 45, 80, 86, 99 F 118 P.LLE 11, 12	20.994,24	225.705,35	246.699,59	T*
<b>Comune di Sassofeltrio</b>				
<b>Terreni e fabbricati ex Vivaio di Sassofeltrio</b> Foglio 10 part. 288 295-296	132.331,30	- 91.831,30	40.500,00	F*
<b>Comune di Macerata Feltria</b>				
<b>Palazzo Gentili Belli</b> F 41 P 336 sub 2	274.042,42	198.403,31	472.445,73	F
<b>Terreni circostanti Palazzo Gentili Belli</b> F 41 Part.lle 337-357-389-390-335-386-388-867	38.372,50	-	38.372,50	T
<b>Comune di Urbino</b>				
<b>Ex Caserma Schieti</b> Via delle Scalette n. 36 Foglio 19 part 164 sub 1-2	16.810,63	189,37	17.000,00	F
<b>totale valori anno 2022</b>	<b>1.678.664,91</b>	<b>230.918,80</b>	<b>1.909.583,71</b>	
<b>ANNO 2023</b>				
<b>totale valori anno 2023</b>	-	-	-	
<b>ANNO 2024</b>				
<b>Totale valori anno 2024</b>	-	-	-	
<b>Totale beni trattati</b>	<b>1.678.664,91</b>	<b>230.918,80</b>	<b>1.909.583,71</b>	

I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ASTERISCO SONO STATI DIMINUITI DEL 10% COME DA REGOLAMENTO ALIENAZIONI

#### IV. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

<b>Descrizione attività e professionalità richiesta</b>	<b>Tipologia incarico (occasionale, professionale)</b>	<b>Durata prevista</b>	<b>Spesa prevista anno 2022</b>	<b>Spesa prevista anno 2023</b>	<b>Spesa prevista anno 2024</b>	<b>Capitolo di spesa</b>
Patrocinio legale avvocato	Incarico professionale	Non determinabile a priori	40.000,00	40.000,00	40.000,00	11313



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**UFFICIO ENTRATE E SPESE - ACCERTAMENTI, IMPEGNI, RISCOSSIONI,  
LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 55/2022 ad oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Pesaro li, 01/02/2022

il Direttore Generale  
Dirigente ad interim del servizio 7  
DOMENICUCCI MARCO  
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**UFFICIO SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE E AL NUCLEO DI  
VALUTAZIONE - CONTROLLI DI GESTIONE E STRATEGICO - FORMAZIONE  
DEL PERSONALE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 55/2022 del UFFICIO SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE E AL NUCLEO DI VALUTAZIONE - CONTROLLI DI GESTIONE E STRATEGICO - FORMAZIONE DEL PERSONALE ad oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 31/01/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(DOMENICUCCI MARCO)  
con firma digitale



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

## **CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Registro per le Delibere di Consiglio N. 1 DEL 23/02/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 02/03/2022

Il Responsabile della  
Pubblicazione  
**PACCHIAROTTI ANDREA**  
sottoscritto con firma digitale





**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Registro per le Delibere di Consiglio N. 1 DEL 23/02/2022**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024**

Si certifica che l'Atto in oggetto è divenuto esecutivo il 13/03/2022, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Pesaro, li 14/03/2022

**Il Segretario Generale  
CANCELLIERI MICHELE**

sottoscritto con firma digitale



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Registro per le Delibere di Consiglio N. 1 DEL 23/02/2022**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024**

Si certifica che l'atto in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi, dal 02/03/2022 al 17/03/2022 , non computando il 1° giorno di pubblicazione.

Pesaro, li 18/03/2022

Il Responsabile della  
pubblicazione  
**PACCHIAROTTI ANDREA**  
sottoscritto con firma digitale